



Relazione sulla *performance* del Consiglio Regionale della Calabria

-anno 2022-

Allegato alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 38 del 1°agosto 2023

Indice

Presentazione	1
Parte prima - Sintesi delle informazioni per i cittadini e gli altri stakeholders esterni	3
1. Il Consiglio regionale	3
1.1. Chi siamo	3
1.2. L'istituzione in sintesi	5
2. La produzione legislativa	17
3. L'Amministrazione in cifre	30
4. L'assetto organizzativo dell'Amministrazione	33
5. Il ciclo di gestione della performance	38
6. Albero della performance	43
7. Gli obiettivi generali	44
8. Gli obiettivi specifici	45
9. Risorse, efficienza ed economicità	45
10. Monitoraggio e ridefinizione degli obiettivi	45
11. Verifica dei risultati e valutazione della performance	46
11.1. La valutazione del personale per l'anno 2022	51
12. Adempimenti ai fini della trasparenza – D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016	57
13. Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	62
14. Pari opportunità e bilancio di genere	64
15. La Società in house "Portanova" S.p.A	66

16. Rapporti con la società civile nell'anno 2022.....	68
Parte seconda.....	72
I risultati raggiunti.....	72

Presentazione

La presente relazione sulla *performance* è redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (*"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*), così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, e dell'art. 7, comma 1, lettera b), della Legge regionale 3 febbraio 2012, n. 4 (*"Misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro nonché di efficienza e trasparenza dell'amministrazione del Consiglio regionale"*), nonché, nel rispetto delle linee guida definite dall'ANAC con delibera n. 5/2012.

Essa illustra i risultati ottenuti dalla struttura burocratica dell'Ente nel corso dell'anno 2022, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della *performance*.

Essa costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione rende disponibili ai cittadini e a tutti gli *stakeholders*, interni ed esterni, i risultati dell'attività realizzata.

La stesura del presente documento, elaborato in considerazione delle caratteristiche specifiche del ciclo della *performance* dell'anno di riferimento, si ispira ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, lett. h) della legge regionale della Calabria 3 febbraio 2012, n. 4, la Relazione sulla *performance* verrà sottoposta all'Organismo Indipendente di Valutazione per la validazione (di seguito OIV) che, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c) e comma 6, del decreto legislativo n. 150/2009, costituisce condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III dello stesso decreto.

In conformità alle direttive fornite dall'ANAC per la predisposizione del presente documento, si evidenzia che nella prima parte sono contenuti dati ed informazioni inerenti al Consiglio regionale ed alla produzione legislativa, all'assetto organizzativo ed alla gestione del ciclo della *performance*; mentre nella seconda parte è riportata, in forma sintetica, l'indicazione del grado di conseguimento degli obiettivi indicati nella

sottosezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024, in cui è confluito il Piano della *performance* - anno 2022, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia".

In attuazione alle previsioni normative vigenti e al fine di garantirne la massima diffusione, la presente Relazione sarà pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Performance*" – "*Relazione sulla Performance*".

Parte prima

Sintesi delle informazioni per i cittadini e gli altri stakeholders esterni

1. Il Consiglio regionale



1.1. Chi siamo

Il Consiglio regionale della Calabria è composto dal Presidente della Giunta regionale e da trenta consiglieri.

Il Consiglio regionale esercita la potestà legislativa e le altre funzioni ad esso attribuite dalla Costituzione, dallo Statuto e dalle leggi; definisce, nelle forme e nei modi previsti dalla Costituzione e dallo Statuto, l'indirizzo politico della Regione e svolge funzioni di indirizzo e di controllo sulla Giunta regionale.

Lo Statuto regionale, all'art. 23, conferisce al Consiglio regionale autonomia di bilancio, amministrativa, contabile, patrimoniale ed organizzativa, a garanzia delle competenze assegnate.

Il Consiglio regionale, inoltre, approva le dichiarazioni programmatiche per la legislatura, rese dal Presidente della Regione eletto, e i relativi aggiornamenti, il documento di economia e finanza regionale (DEFER), la legge di stabilità finanziaria, il bilancio di previsione finanziario e la relativa variazione, nonché il rendiconto generale; autorizza l'esercizio provvisorio; delibera con legge i criteri ed i limiti per la fissazione dei tributi e delle imposte

regionali e di ogni altra prestazione personale e patrimoniale; approva le leggi di attuazione delle direttive comunitarie; approva, su proposta della Giunta regionale, gli indirizzi generali dell'assetto e utilizzazione del territorio; delibera le nomine che sono attribuite espressamente alla sua competenza dalle leggi ed esprime il proprio parere sulle nomine di competenza della Giunta, nei casi e nelle forme previste dalla legge regionale; valuta la rispondenza dei risultati agli obiettivi, accertando la conformità al programma, ai piani regionali ed ai principi di buon andamento dell'attività amministrativa svolta dagli uffici della Regione, degli enti e delle aziende da essa dipendenti; delibera con legge l'istituzione di enti ed aziende regionali, la loro fusione o soppressione; delibera sulla partecipazione a consorzi e società finanziarie; fornisce indirizzi alla Giunta regionale e agli Assessori in ordine al coordinamento interregionale nell'esercizio delle funzioni relative alle materie attribuite alla potestà legislativa della Regione; ratifica le intese della Regione con le altre Regioni, nonché gli accordi con Stati e le intese con enti territoriali interni ad altri Stati; approva i regolamenti nelle materie di legislazione esclusiva dello Stato nel caso di delega della potestà regolamentare alla Regione; elegge i delegati della Regione per l'elezione del Presidente della Repubblica in modo da assicurare la rappresentanza della minoranza; delibera sulle richieste di referendum di cui agli articoli 75 e 138 della Costituzione; formula i pareri previsti dagli articoli 132 e 133 della Costituzione; può presentare proposte di legge alle Camere.

Il Consiglio regionale ha sede in Reggio Calabria, via Cardinale Portanova (Palazzo Campanella).

Il sito istituzionale dell'Ente è: www.consiglioregionale.calabria.it

1.2. L'istituzione in sintesi

Anno 2022 - XII legislatura:

Presidente: Filippo Mancuso

Vicepresidenti: Pierluigi Caputo - Francesco Antonio Iacucci

Consiglieri Segretari-Questori: Salvatore Cirillo - Ernesto Francesco Alecci

Consiglieri: n. 30, oltre al **Presidente della Regione Calabria:** Roberto Occhiuto

Commissioni Permanenti: n. 6

Commissioni Speciali: n. 2



Consiglio delle Autonomi Locali (CAL)

La Costituzione, all'articolo 123, prevede l'istituzione in ogni Regione del Consiglio delle autonomie locali, la cui disciplina viene rimandata agli Statuti regionali. In particolare, l'art. 48 dello Statuto della Regione Calabria, istituisce presso il Consiglio regionale il

Consiglio delle Autonomie locali, quale organo rappresentativo degli enti locali e di consultazione e cooperazione tra gli stessi e gli organi della Regione.

La legge regionale 5 gennaio 2007, n. 1, in attuazione delle disposizioni sopra richiamate, disciplina in dettaglio le funzioni ed i compiti che il CAL è tenuto a realizzare, prevedendo, quanto alla sua composizione, che lo stesso sia costituito complessivamente da trentadue componenti, fra membri di diritto e membri di natura elettiva.

Nell'anno 2022 sono state avviate le procedure volte alla costituzione del Consiglio delle Autonomie locali.

Comitato regionale per le comunicazioni - Co.Re.Com. Calabria¹

Il Co.Re.Com. è organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ed è, altresì, organo di consulenza e di gestione della Regione in materia di sistemi convenzionali o informatici delle telecomunicazioni e radiotelevisivo. Il Co.Re.Com. Calabria, istituito con legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2, assicura le necessarie funzioni di governo, garanzia e controllo in materia di comunicazioni, è organo di consulenza della Regione ed è titolare di funzioni proprie e delegate.

Nell'anno 2022, si sono concluse le procedure volte alla nomina di tre membri, compreso il Presidente, del Comitato regionale per le comunicazioni – Co.Re.Com. Calabria.

Il Comitato, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Calabria del 27 ottobre 2022, n. 18, è così composto:

- **avv. Fulvio Scarpino**, Presidente;
- **avv. Mario Mazza**, Vicepresidente;
- **dott. Pasquale Petrolo**, segretario.

¹ Dati tratti dalla Relazione sulle attività svolte dal Co.Re.Com. Calabria nell'anno 2022, pubblicata sul sito <http://corecom.consrc.it/>

Il Comitato, insediatosi nella seduta dell'8 novembre 2022, dopo aver completato le attività urgenti e indifferibili, ha adottato, nella seduta del 6 dicembre 2022, il Programma delle attività per l'anno 2023, approvato in Consiglio regionale nella seduta n. 20 del 22 dicembre 2022.

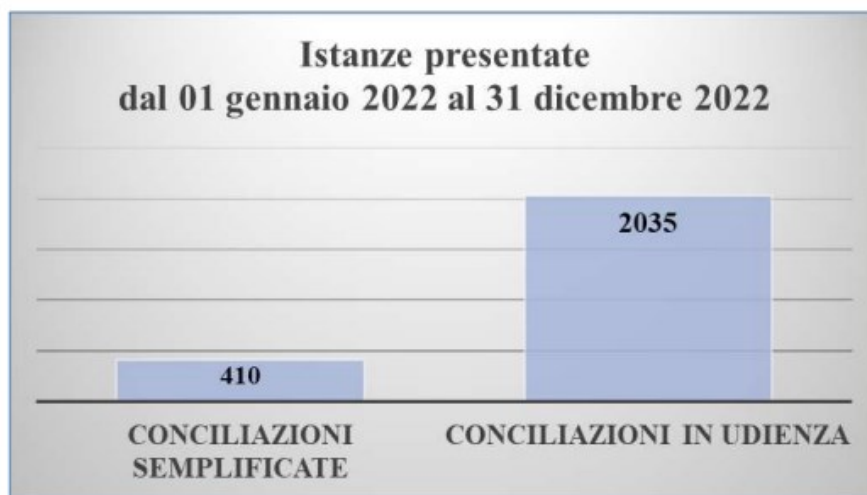
Già nelle prime settimane di attività, è stata avviata una intensa attività di monitoraggio e programmazione, che ha visto anche l'apertura e il rilancio di punti di accesso ConciliaWeb, come quello inaugurato a Catanzaro il 1° dicembre 2022, con l'obiettivo di supportare i cittadini che hanno problemi con i gestori dei servizi di telefonia, internet e pay-TV (indennizzi, rimborsi, storno di somme non dovute, chiusura di contratti, blocco pratiche recupero crediti). Il Comitato ha inteso rafforzare quelle che sono le funzioni proprie del Co.Re.Com., ovvero quelle individuate nella legge istitutiva l.r. n. 2/2001. Quest'ultima, in occasione della seduta del 22 dicembre 2022 del Consiglio regionale della Calabria, è stata oggetto di un intervento di modifica legislativa, che ha, tra l'altro, comportato un ampliamento di dette funzioni. In particolare, attraverso l'introduzione dell'art. 3bis (Uso responsabile della comunicazione digitale – Osservatorio Media e minori), è attribuita al Co.Re.Com. la funzione di rivestire il ruolo di Osservatorio, chiamato "Media e minori", per incentivare l'uso corretto e responsabile delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione digitale, con particolare attenzione ai minori; promuovere e realizzare iniziative di studio, prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo e di tutela della reputazione e della identità digitale in rete; fornire ai cittadini supporto e orientamento in ordine agli strumenti di tutela della reputazione e della dignità digitale.

L'attività operativa concernente i rapporti con l'utenza del Co.Re.Com. Calabria è proseguita anche durante l'anno 2022, rendendo la procedura telematica prevista per attivare il procedimento per la risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di telefonia, Internet e Pay Tv, più efficiente e funzionale, grazie al supporto costante offerto all'utente. La piattaforma telematica ConciliaWeb, introdotta dall'Agcom da luglio 2018, continua ad essere il mezzo esclusivo per avanzare le istanze e per partecipare alle udienze di conciliazione, rappresentando un esempio concreto di digitalizzazione della P.A.

Nell'anno di riferimento, la Delibera 390/21/Cons ha rappresentato una rilevante novità di carattere regolamentare in quanto, a partire dal 1° aprile 2022, ha legittimato ad agire per conto degli utenti oltre agli Avvocati iscritti all'Albo ed alle Associazioni di Consumatori iscritte nell'elenco di cui all'art. 137 del Codice del Consumo (D. Lgs. n. 206/2005) già abilitati per effetto della Delibera 353/19/Cons, anche le Associazioni di Consumatori iscritte negli elenchi regionali, i Dottori commercialisti ed esperti contabili iscritti nei rispettivi Albi professionali e gli Enti esponenziali, vale a dire gli Enti costituiti per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, in possesso di uno statuto, rappresentativo di particolari categorie di utenti e registrato sulla piattaforma ConciliaWeb.

L'apertura della piattaforma ai dottori commercialisti ed esperti contabili ha rappresentato l'occasione per organizzare via web degli incontri formativi/informati sul tema "La risoluzione delle controversie tra Utenti e Operatori di comunicazioni elettroniche – Un'opportunità per una migliore assistenza a cittadini e imprese" rivolti agli Ordini dei dottori commercialisti ed esperti contabili delle cinque province calabresi.

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 sono pervenute al Co.Re.Com. Calabria 2.445 istanze di conciliazione complessive, di cui 410 semplificate e 2035 in udienza.



Per quanto riguarda le conciliazioni in udienza, si evidenzia che 177 sono state archiviate (per inammissibilità richiesta dall'operatore, intervenuto accordo transattivo extra piattaforma, istanza già presentata o presentata con nome/codice fiscale diverso dal titolare

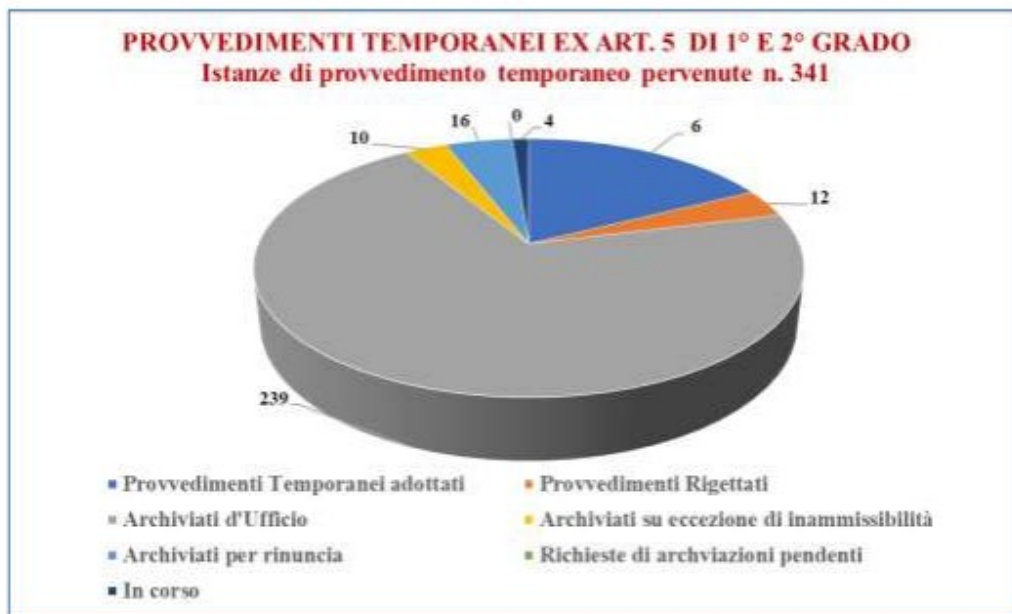
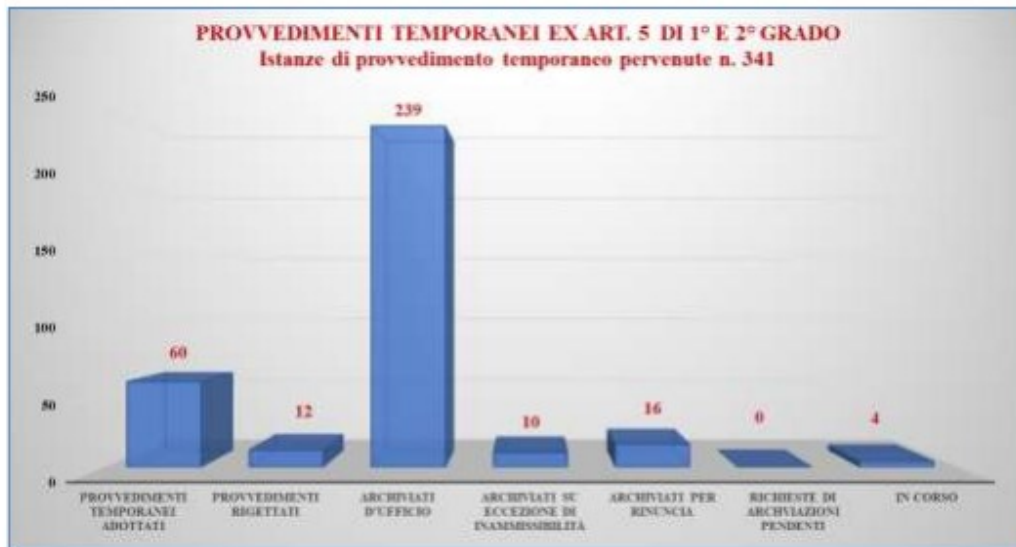
dell'utenza, ecc.), 26 sono state archiviate per mancata comparizione dell'utente, 1291 procedimenti si sono conclusi con accordo, di cui 535 in negoziazione senza la necessità di svolgere l'udienza di conciliazione, e 287 con un mancato accordo. Infine, 130 sono state archiviate per rinuncia dell'utente.



Valore delle conciliazioni concluse con accordo in udienza
Dal 01-01-2022 al 31-12-2022

ANNO	ACCORDI	RIMBORSI INDENNIZZI	ISTANZE
2022	1291	217.368,84€	2445

Per quanto concerne i procedimenti per provvedimento temporaneo (art. 5 del Regolamento di procedura), le istanze sono state in totale, nell'anno di riferimento, 341, 10 delle quali dichiarate inammissibili *ex officio* o su eccezione dell'Operatore chiamato. Dei procedimenti avviati, 239 si sono conclusi con l'archiviazione, avendo l'Operatore o gli Operatori coinvolti risolto il problema lamentato dall'utente. I provvedimenti adottati sono stati 72, dei quali 12 di rigetto e 60 di accoglimento dell'istanza. Dei provvedimenti adottati, soltanto uno è stato trasmesso all'Autorità ai sensi del comma 8 dell'art. 5 del Regolamento di procedura.



Per quanto riguarda le conciliazioni semplificate, nell'anno di riferimento ne sono state gestite 410: si evidenzia che i procedimenti conclusi con esito positivo sono stati 241, quelli con esito negativo sono stati 56. Le istanze archiviate (per inammissibilità segnalata dall'operatore o per intervenuto accordo tra le parti *extra* piattaforma ConciliaWeb o perché istanza presentata in modo errato) sono state n. 38; infine, 24 sono state le rinunce da parte degli utenti.



Nel corso dell'anno 2022 al Co.Re.Com. Calabria sono pervenute n. 216 istanze per definizione della controversia.

Dall'esame dei procedimenti con data di conclusione nell'anno 2022, si evince che ben 178 sono stati oggetto di transazione dopo l'udienza di discussione convocata ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del Regolamento di procedura (n. 30) e di verbale di conciliazione redatto, in applicazione del comma 5 dello stesso articolo, a conclusione dell'udienza stessa (n. 148).

Nel corso del 2022 i provvedimenti decisori (è stata considerata la data di adozione degli stessi) sono stati 80. Di questi, 11 le determinazioni direttoriali ex art. 20, comma 7, del Regolamento di procedura (valore inferiore a 500 euro), e 69 le deliberazioni collegiali ex comma 4 dello stesso articolo. Su quest'ultimo dato va rilevato che esse sono state approvate all'insediamento del Comitato, nell'ultimo scorcio dell'anno, ma solo 8 sono giunte a conclusione di procedimenti del 2022. Le 11 del 2021, le 23 del 2020, e le 27 del 2019, adottate, come detto, solo recentemente, hanno scontato il ritardo nella nomina dell'Organo collegiale di direzione politica cui è demandato questo compito.



Per quanto concerne l'oggetto delle controversie, ricorrenti sono stati quelli riguardanti l'applicazione di profili/offerte diversi da quelli concordati, la sospensione amministrativa dei servizi in carenza dei presupposti di legge/regolamento, il malfunzionamento dei servizi, continuo o intermittente - compresa la inadeguatezza della velocità di navigazione del servizio dati - i ritardi nell'attivazione dei servizi o nella cessazione degli stessi a seguito di disdetta/recesso.



Fra i compiti delegati al Co.Re.Com. dall’Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni (AgCom), vi è, altresì, quello di verificare il rispetto delle norme che disciplinano la trasmissione dei contenuti da parte delle emittenti radiofoniche e televisive per garantire il pluralismo sociale e politico, il diritto all’informazione, la tutela degli utenti e dei minori.

Il raggiungimento delle predette finalità viene assicurato attraverso il monitoraggio della programmazione delle emittenti che hanno sede legale nel territorio regionale, con raccolta sistematica dei dati, rilevazione e analisi delle trasmissioni.

I marchi monitorati nel corso del 2022 sono stati 22 (ivi inclusa Rai Tre Regione). Tra tutte le emittenti esaminate, 11 sono state controllate esclusivamente ai fini della vigilanza nell’area del pluralismo politico-istituzionale e socio-culturale, 11 ai fini della vigilanza h 24 in tutte le aree delegate, ivi incluso il pluralismo. Le ore monitorate sono state complessivamente 2720:07:44 hh:mm:ss, suddivise come da tabella: 2294:07:03 nel I semestre e 426:00:41 nel II semestre. L’analisi ha dato luogo all’avvio di procedimenti sanzionatori.

	I semestre 2022	II semestre 2022	Totale 2022
Totale ore monitorate (hh:mm:ss)	2294:07:03	426:00:41	2720:07:44
Emittenti monitorate	11	11	22
Procedimenti avviati	9	1	10
Procedimenti conclusi	7	3	10

I referendum del 12 giugno e le elezioni politiche del 25 settembre 2022, hanno inciso sulla tipologia di controllo adottata, finalizzata in massima parte alla verifica del rispetto delle regole in tema di *par condicio*.

Difensore Civico

In attuazione di quanto previsto dall'art. 6 dello Statuto della regione Calabria, la legge regionale 16 gennaio 1985, n. 4 ha disciplinato la figura del Difensore Civico, il quale cura, a richiesta dei singoli cittadini, delle formazioni sociali o degli enti che vi abbiano interesse, il regolare svolgimento delle loro pratiche presso l'Amministrazione regionale, presso gli enti e aziende da essa dipendenti o presso gli enti destinatari di deleghe di funzioni amministrative regionali, limitatamente, per questi ultimi, alle funzioni delegate, segnalando agli organi statutari della Regione eventuali ritardi o irregolarità.

Nell'anno 2022 sono state avviate le procedure volte alla nomina di tale autorità indipendente.

Garante della Salute

La legge regionale 10 luglio 2008, n. 22 ha istituito il Garante della Salute, cui è attribuito il compito di verificare la piena attuazione nel territorio regionale dei diritti di tutte le persone, di ogni colore, religione, cultura ed etnia, compresi i detenuti, in materia di assistenza sanitaria e socio-sanitaria.

Nell'anno 2022 si sono concluse le procedure volte al conferimento dell'incarico di Garante della salute, con l'elezione da parte del Consiglio regionale della dott.ssa Anna Maria Stanganelli (Deliberazione del Consiglio regionale n. 141 del 12 dicembre 2022).

Garante per l'infanzia e l'adolescenza

Il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza ha sede presso il Consiglio regionale della Calabria.

Il Garante, istituito dalla legge regionale 12 novembre 2004, n. 28, vigila sull'applicazione su tutto il territorio regionale della Convenzione internazionale di tutela dei soggetti in età evolutiva e sull'applicazione e attuazione delle disposizioni normative nazionali, affidate alla competenza della Regione e degli Enti locali; promuove, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia

e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti; accoglie segnalazioni in merito a violazioni dei diritti dei minori e sollecita le amministrazioni competenti all'adozione di interventi adeguati per rimuovere le cause che ne impediscono la tutela; cura la realizzazione di servizi di informazione destinati all'infanzia e all'adolescenza; vigila, in collaborazione con il Co.Re.Com., sulla programmazione televisiva, sulla comunicazione a mezzo stampa e sulle altre forme di comunicazione audiovisive e telematiche, affinché siano salvaguardati e tutelati i bambini. Nell'anno 2022 si sono concluse le procedure volte al conferimento dell'incarico di Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza secondo quanto previsto dalla legge regionale istitutiva, con l'elezione da parte del Consiglio regionale del dott. Antonio Giuseppe Marziale (Deliberazione del Consiglio regionale n. 143 del 12 dicembre 2022).

Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale

Il Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale ha sede presso il Consiglio regionale della Calabria.

Le finalità e le funzioni del Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale sono sancite e disciplinate dal combinato disposto degli articoli 2 e 7 della legge regionale 29 gennaio 2018, n. 1, che ha istituito tale figura presso il Consiglio regionale.

Il Garante regionale - in ossequio al senso di umanità e alla funzione rieducativa delle pene, stabiliti dall'art. 27, comma 3, della Costituzione - contribuisce a tutelare i diritti delle persone detenute e di coloro che sono sottoposti a misure comunque restrittive o limitative della libertà personale, promuovendone e assicurandone il rispetto e favorendone, altresì, il recupero e il reinserimento nella società.

È un organismo indipendente che opera su tutto il territorio regionale in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e di valutazione, agendo secondo i principi di uguaglianza, non discriminazione, legalità, trasparenza, imparzialità, sussidiarietà, adeguatezza, tempestività ed equità. Ha, pertanto, diritto di accesso e di visita senza autorizzazione

alcuna a tutte le strutture privative o limitative della libertà personale dislocate sul territorio regionale, con facoltà di intrattenere colloqui riservati con le persone che ne dovessero fare richiesta.

Nell'ambito della propria competenza istituzionale, il Garante regionale è chiamato a svolgere, anche in collaborazione con le competenti amministrazioni statali e decentrate, specifiche funzioni volte ad assicurare alle persone detenute o private della libertà personale la tutela e la salvaguardia dei primari diritti costituzionalmente riconosciuti all'universalità dei consociati, attivandosi nei confronti dell'amministrazione interessata, affinché questa assuma le necessarie iniziative per garantire l'erogazione delle prestazioni inerenti ai diritti fondamentali.

Ogni anno, il Garante regionale presenta ai Presidenti di Giunta e Consiglio regionale una relazione sull'attività svolta e sui provvedimenti organizzativi e normativi di cui intende segnalare la necessità.

Nell'anno 2022, si sono svolte le procedure volte al conferimento dell'incarico di Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale, che hanno trovato conclusione con l'elezione da parte del Consiglio regionale dell'avv. Luca Muglia (Deliberazione del Consiglio regionale n. 142 del 12 dicembre 2022).

Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità

Il Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità ha sede presso il Consiglio regionale della Calabria.

Le finalità e le funzioni del Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale sono sancite e disciplinate dal combinato disposto degli articoli 1 e 6 della legge regionale 4 agosto 2022, n. 29, che ha istituito tale figura presso il Consiglio regionale.

L'attività del Garante è rivolta alla tutela di tutte le persone con disabilità, sia essa fisica, sensoriale intellettiva o relazionale dipendente da qualunque causa.

Il Garante, nell'ambito delle materie di competenza regionale, contribuisce a promuovere

e garantire i diritti delle persone con disabilità residenti, domiciliate anche temporaneamente o aventi stabile dimora sul territorio regionale.

L'azione del Garante viene svolta, altresì, nei confronti delle persone con disabilità presenti nel territorio della Regione Calabria, appartenenti alle categorie dei richiedenti protezione internazionale e dei profughi di guerra.

Il Garante svolge la propria attività istituzionale in piena autonomia, indipendenza di giudizio e di valutazione, non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico o funzionale da parte degli organi regionali e ha libero accesso ad atti, informazioni e documenti inerenti al suo mandato, nel rispetto della legislazione vigente.

Nell'anno 2022, sono state avviate le procedure volte al conferimento dell'incarico di Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità.

2. La produzione legislativa

Nell'anno 2022, si sono tenute n. 16 sedute di Consiglio e sono state approvate n. 55 leggi, che di seguito si riportano:

Legge Regionale 23/12/2022, n. 55

[Sostituzione dell'articolo 3 della legge regionale 22 settembre 1998, n. 10 \(Legge finanziaria\).](#)

(BURC n. 298 del 23 dicembre 2022)

Legge Regionale 23/12/2022, n. 54

[Modifiche all'articolo 1 della legge regionale 7 luglio 2021, n. 24 \(Misure di impulso allo sviluppo dell'industrializzazione e dell'insediamento di attività produttive\).](#)

(BURC n. 298 del 23 dicembre 2022)

Legge Regionale 23/12/2022, n. 53

[Modifiche all'articolo 16 della legge regionale 26 aprile 2018, n. 9 \(Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della 'ndrangheta e per la promozione della legalità, dell'economia responsabile e della trasparenza\).](#)

(BURC n. 298 del 23 dicembre 2022)

Legge Regionale 23/12/2022, n. 52

[Modifiche alle leggi regionali 19/2002, 20/1999, 24/2008, 3/2018, 13/1983, 2/2001, 47/2018, 42/2017 e 22/2020. Utilizzo graduatorie.](#)

(BURC n. 298 del 23 dicembre 2022)

Legge Regionale 23/12/2022, n. 51

[Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025.](#)

(BURC n. 297 del 23 dicembre 2022)

Legge Regionale 23/12/2022, n. 50

[Legge di stabilità regionale 2023.](#)

(BURC n. 297 del 23 dicembre 2022)

Legge Regionale 23/12/2022, n. 49

[Adozione delle misure consequenziali al Giudizio di parificazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2021. Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024.](#)

(BURC n. 297 del 23 dicembre 2022)

Legge Regionale 23/12/2022, n. 48

[Rendiconto generale e rendiconto consolidato relativi all'esercizio finanziario 2021.](#)

(BURC n. 299 del 23 dicembre 2022)

Legge Regionale 16/12/2022, n. 47

[Istituzione della Riserva naturale Foce del fiume Mesima.](#)

(BURC n. 288 del 16 dicembre 2022)

Legge Regionale 16/12/2022, n. 46

[Istituzione del Parco marino regionale Secca di Amendolara.](#)

(BURC n. 288 del 16 dicembre 2022)

Legge Regionale 16/12/2022, n. 45

[Interventi a favore di pazienti oncologici affetti da alopecia.](#)

(BURC n. 288 del 16 dicembre 2022)

Legge Regionale 16/12/2022, n. 44

[Modifiche e integrazioni alla legge regionale 30 marzo 1995, n. 8 \(Norme per la regolarizzazione delle occupazioni senza titolo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica\).](#)

(BURC n. 288 del 16 dicembre 2022)

Legge Regionale 14/12/2022, n. 43

[Modifiche alla legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 \(Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza\).](#)

(BURC n. 285 del 14 dicembre 2022)

Legge Regionale 01/12/2022, n. 42

[Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità.](#)

(BURC n. 272 del 2 dicembre 2022)

Legge Regionale 30/11/2022, n. 41

[Osservatorio regionale contro le discriminazioni nei luoghi di lavoro.](#)

(BURC n. 271 del 1° dicembre 2022)

Legge Regionale 30/11/2022, n. 40

[Disciplina della cremazione. Integrazione alla legge regionale 29 novembre 2019, n. 48 \(Disposizioni in materia funeraria e di polizia mortuaria\).](#)

(BURC n. 271 del 1° dicembre 2022)

Legge Regionale 29/11/2022, n. 39

[Assestamento del bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni 2022-2024.](#)

Assestamento del bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni 2022-2024.
(BURC n. 268 del 29 novembre 2022) (BURC n. 268 del 29 novembre 2022)

Legge Regionale 23/11/2022, n. 38

[Promozione di iniziative in memoria del Presidente Jole Santelli.](#)

(BURC n. 263 del 23 novembre 2022)

Legge Regionale 21/10/2022, n. 37

[Disposizioni straordinarie per assicurare i livelli essenziali di assistenza nel sistema sanitario regionale.](#)

(BURC n. 237 del 24 ottobre 2022)

Legge Regionale 21/10/2022, n. 36

[Modifiche alla l.r. 12 ottobre 2016, n. 30 \(Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione\).](#)

(BURC n. 235 del 21 ottobre 2022)

Legge Regionale 21/10/2022, n. 35

[Modifiche alle leggi regionali 43/2021, 16/2022, 11/2004, 24/2008, 23/2022, 29/2022 e 30/2022. Abrogazione delle leggi regionali 8/2022 e 31/2022.](#)

(BURC n. 235 del 21 ottobre 2022)

Legge Regionale 21/10/2022, n. 34

[Interventi normativi sulle leggi regionali 20 dicembre 2012, n. 66 e 16 maggio 2013, n. 25.](#)

(BURC n. 235 del 21 ottobre 2022)

Legge Regionale 21/10/2022, n. 33

[Modalità di erogazione di medicinali cannabinoidi per finalità terapeutiche.](#)

(BURC n. 235 del 21 ottobre 2022)

Legge Regionale 21/10/2022, n. 32

[Norme in materia di Servizio idrico integrato.](#)

(BURC n. 235 del 21 ottobre 2022)

Legge Regionale 5/8/2022, n. 31 *(Abrogata)*

[Interpretazione autentica dell'articolo 14, comma 1, della legge regionale 7 luglio 2022, n. 25 \(Norme per la rigenerazione urbana e territoriale, la riqualificazione e il riuso\).](#)

(BURC n. 168 del 8 agosto 2022)

Legge Regionale 4/8/2022, n. 30

[Disposizioni in materia di vincolo idrogeologico.](#)

(BURC n. 166 del 4 agosto 2022)

Legge Regionale 4/8/2022, n. 29

[Istituzione del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità.](#)

(BURC n. 166 del 4 agosto 2022)

Legge Regionale 4/8/2022, n. 28

[Modifica all'articolo 65 della legge regionale 12 giugno 2009, n. 19 \(Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2009\).](#)

(BURC n. 166 del 4 agosto 2022)

Legge Regionale 4/8/2022, n. 27

[Riconoscimento del "Concorso internazionale dei Madonnari Città di Taurianova".](#)

(BURC n. 166 del 4 agosto 2022)

Legge Regionale 4/8/2022, n. 26

[Disciplina dei Marina Resort.](#)

(BURC n. 166 del 4 agosto 2022)

Legge Regionale 7/7/2022, n. 25

[Norme per la rigenerazione urbana e territoriale, la riqualificazione e il riuso.](#)

(BURC n. 130 del 7 luglio 2022)

Legge Regionale 7/7/2022, n. 24

[Modifiche alla legge regionale 19 novembre 2020, n. 21 \(Istituzione consorzio costa degli dei\).](#)

(BURC n. 130 del 7 luglio 2022)

Legge Regionale 7/7/2022, n. 23

[Norme per l'incremento, lo sviluppo e la valorizzazione dell'apicoltura calabrese.](#)

(BURC n. 130 del 7 luglio 2022)

Legge Regionale 7/7/2022, n. 22

[Misure per fronteggiare la situazione emergenziale sanitaria.](#)

(BURC n. 129 del 7 luglio 2022)

Legge Regionale 07/7/2022, n. 21

[Interventi normativi sulle leggi regionali n.32/2021, n. 11/2004, n. 42/2017, n. 13/1979, n. 7/1996, n. 8/1996, n. 36/1986 e misure in materia di personale, nonché in materia di trasporto e di circolazione veicoli storici.](#)

(BURC n. 129 del 7 luglio 2022)

Legge Regionale 04/7/2022, n. 20

[Integrazione all'articolo 23 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 35 \(Norme per i servizi di trasporto pubblico locale\).](#)

(BURC n. 126 del 5 luglio 2022)

Legge Regionale 04/7/2022, n. 19

[Modifica delle disposizioni transitorie, sui requisiti strutturali e organizzativi delle strutture socio-educative per la prima infanzia, di cui all'articolo 23 della legge regionale 29 marzo 2013, n.15. Proroga del termine di adeguamento.](#)

(BURC n. 126 del 5 luglio 2022)

Legge Regionale 08/6/2022, n. 18

[Modifiche alla legge regionale 20 aprile 2022, n. 10 \(Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente\).](#)

(BURC n. 108 del 9 giugno 2022)

Legge Regionale 08/6/2022, n. 17

[Modifiche e integrazioni alla legge regionale 16 aprile 2002, n. 19 \(Norme per la tutela, governo ed uso del territorio – Legge urbanistica della Calabria\).](#)

(BURC n. 108 del 9 giugno 2022)

Legge Regionale 07/06/2022, n. 16

[Interventi normativi sulle leggi regionali n. 11/2011, n. 8/2002, n. 38/2012, n. 10/2022, n. 15/2007 e misure di rafforzamento del servizio sanitario regionale.](#)

(BURC n. 105 del 7 giugno 2022)

Legge Regionale 6/05/2022, n. 15

[Modifica all'articolo 16 della legge regionale 26 aprile 2018, n. 9 \(Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della 'ndrangheta e per la promozione della legalità, dell'economia responsabile e della trasparenza\).](#)

(BURC n. 70 del 6 maggio 2022)

Legge Regionale 6/05/2022, n. 14

[Modifiche alla legge regionale 26 maggio 2021, n. 14 \(Misure urgenti in materia di concessioni per attività di acquacoltura\).](#)

(BURC n. 70 del 6 maggio 2022)

Legge Regionale 6/05/2022, n. 13

[Strutture residenziali per minori e giovani adulti sottoposti a procedimento penale ovvero in esecuzione di pena.](#)

(BURC n. 70 del 6 maggio 2022)

Legge Regionale 6/5/2022, n. 12

[Modifiche alle leggi regionali 1/2022, 32/2021, 9/1996, 6/2022, 15/2007, 36/1986 e 31/2002.](#)

(BURC n. 70 del 6 maggio 2022)

Legge Regionale 6/5/2022, n. 11

[Modifiche alla legge regionale 25 giugno 2019, n. 29 \(Storicizzazione risorse del precariato](#)

[storico](#)).

(BURC n. 70 del 6 maggio 2022)

Legge Regionale 20/4/2022, n. 10

[Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente](#)

(BURC n. 53 del 20 aprile 2022)

Legge Regionale 15/4/2022, n. 9

[Modifiche all'articolo 11 della legge regionale 19 marzo 2004, n. 11 \(Piano regionale della salute 2004/2006\).](#)

(BURC n. 52 del 19 aprile 2022)

Legge Regionale 15/4/2022, n. 8 *(Abrogata)*

[Integrazioni agli articoli 14 e 27 della l. r. 17/2005 \(Norme per l'esercizio della delega di funzioni amministrative sulle aree del demanio marittimo\).](#)

(BURC n. 52 del 19 aprile 2022)

Legge Regionale 15/3/2022, n. 7

[Misure per il superamento della discriminazione di genere e incentivi per l'occupazione femminile.](#)

(BURC n.41 del 15 marzo 2022)

Legge Regionale 2/3/2022, n. 6

[Valorizzazione e gestione del patrimonio dell’Azienda regionale per lo sviluppo dell’agricoltura calabrese.](#)

(BURC n.37 del 2 marzo 2022)

Legge Regionale 2/3/2022, n. 5

[Integrazioni all'articolo 11 della legge regionale 19 marzo 2004, n. 11 \(Piano regionale della salute 2004 - 2006\).](#)

(BURC n.37 del 2 marzo 2022)

Legge Regionale 2/3/2022, n. 4

[Modifiche e integrazioni alla legge regionale 15 dicembre 2021, n. 32 \(Istituzione dell’ente di governance della sanità regionale calabrese denominato “Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero”\).](#)

(BURC n.37 del 2 marzo 2022)

Legge Regionale 1/3/2022, n. 3

[Abrogazione dell’articolo 25 della legge regionale 17 agosto 2005, n. 13 \(Collegato alla manovra di assestamento di bilancio per l’anno 2005\).](#)

(BURC n.36 del 1 marzo 2022)

Legge Regionale 1/3/2022, n. 2

[Modifiche all’articolo 24 della legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 \(Norme](#)

sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale).

(BURC n. 36 del 1 marzo 2022)

Legge Regionale 1/3/2022, n. 1

Interventi di manutenzione normativa sulle leggi regionali 9/1996, 30/2015, 8/2003, 7/1996, 1/2006, 32/2021 e 6/2021.

(BURC n. 36 del 1 marzo 2022)

3. L'Amministrazione in cifre

Attività istituzionale relativa all'anno 2022

Sedute del Consiglio regionale: n. 16

Leggi approvate: n. 55



Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente del Consiglio regionale, da due Vicepresidenti, uno dei quali in rappresentanza delle opposizioni, da due Segretari-Questori, uno dei quali in rappresentanza delle opposizioni.

I componenti l'Ufficio di Presidenza sono eletti dal Consiglio regionale, nella prima seduta, con le modalità indicate all'art. 20 dello Statuto della Regione Calabria e agli artt. 4 e seguenti del Regolamento interno del Consiglio regionale.

L'Ufficio di Presidenza è insediato di diritto alla conclusione delle votazioni per l'elezione dei Segretari-Questori.

Il Presidente del Consiglio e l'Ufficio di Presidenza sono rinnovati dopo trenta mesi dalla prima seduta del Consiglio regionale.

Presidente: Filippo MANCUSO

Vicepresidenti: Pierluigi CAPUTO - Francesco Antonio IACUCCI

Consiglieri Segretari – Questori: Salvatore CIRILLO - Ernesto Francesco ALECCI

Sedute dell'Ufficio di Presidenza: n. 28

Deliberazioni approvate: n. 99

Commissioni consiliari

Sedute svolte: n. 118 - audizioni: n. 278, così ripartite²:

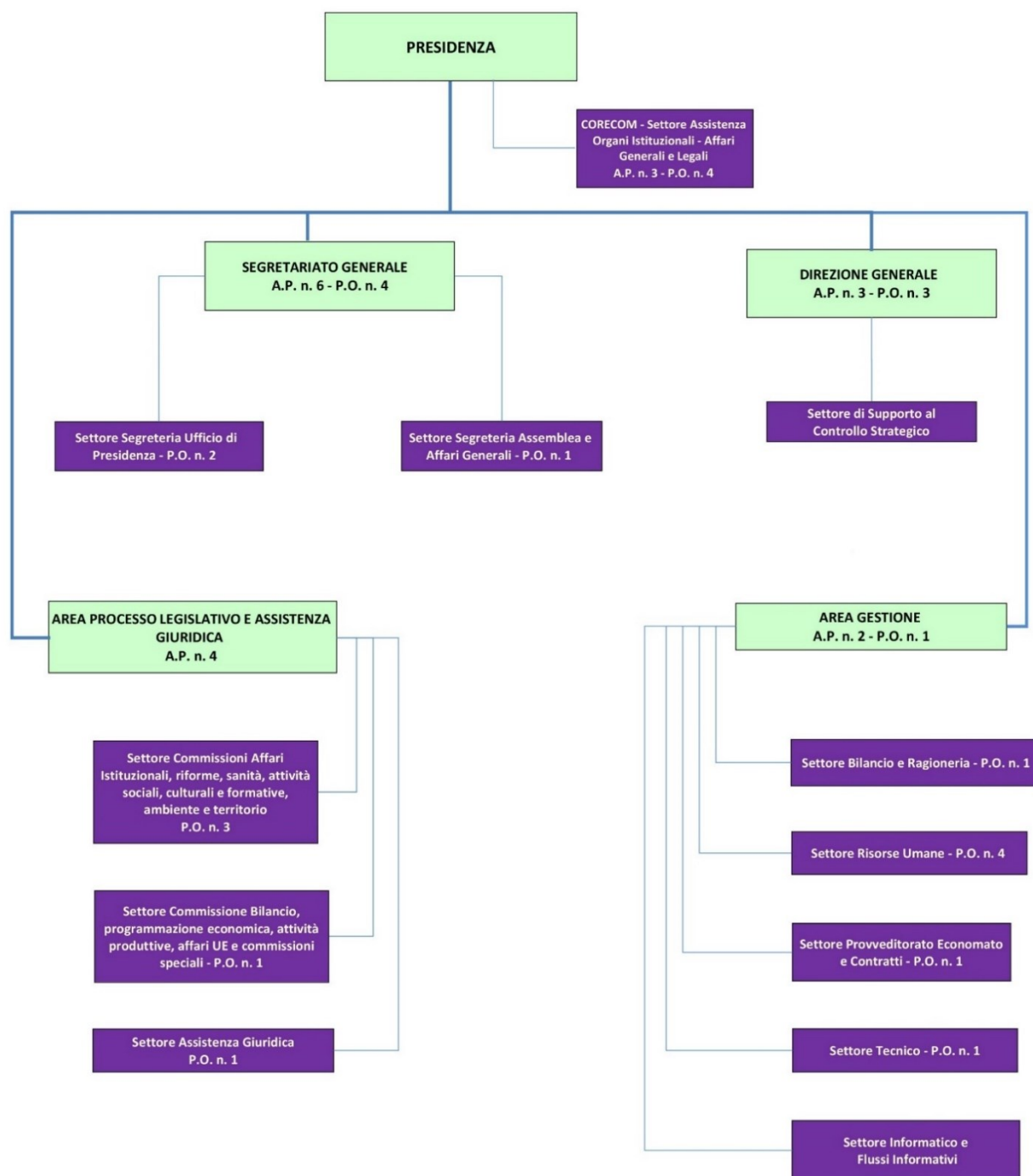
- *Prima commissione "Affari istituzionali, affari generali e normativa elettorale"*: sedute svolte n. 17 – nessun soggetto audito;
- *Seconda commissione "Bilancio, programmazione economica e attività produttive, affari dell'Unione europea e relazioni con l'estero"*: sedute svolte n. 21 – soggetti auditi n. 56;
- *Terza commissione "Sanità, Attività sociali, culturali e formative"*: sedute svolte n. 23 – soggetti auditi n. 92;
- *Quarta commissione "Assetto e utilizzazione del territorio e protezione dell'ambiente"*: sedute svolte n. 20 – soggetti auditi n. 46;
- *Quinta Commissione – "Riforme"*: sedute svolte n. 7– nessun soggetto audito;
- *Sesta Commissione – "Agricoltura e foreste, Consorzi di bonifica, Turismo, Commercio, Risorse naturali, Sport e Politiche giovanili"*: sedute svolte n. 14 – soggetti auditi n. 55;
- *Commissione consiliare contro il fenomeno della 'ndrangheta, della corruzione e dell'illegalità diffusa*: sedute svolte n. 8 – soggetti auditi n. 17;
- *Commissione speciale di vigilanza*: sedute svolte n. 8 – soggetti auditi n.12.



² Dati redatti in collaborazione con l'Area Processo Legislativo e Assistenza Giuridica, il Settore Commissioni Affari Istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio ed il Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività produttive, affari UE e commissioni speciali, ciascuno per la parte di propria competenza.

4. L'assetto organizzativo dell'Amministrazione

Di seguito si rappresenta l'articolazione organizzativa della struttura burocratica dell'Ente, approvata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017 e modificata con deliberazione n. 14 del 26 giugno 2020.



Struttura amministrativa al 31.12.2022

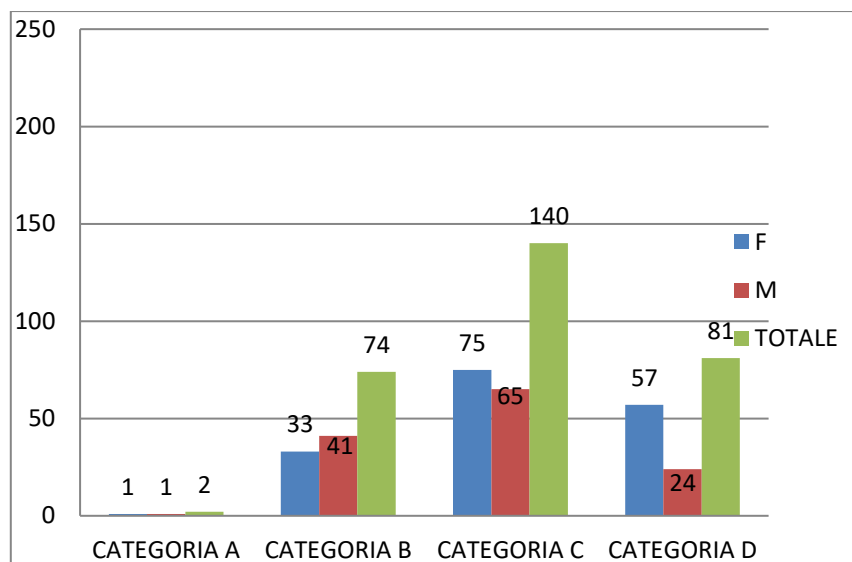
Nei prospetti di seguito riportati è rappresentato il personale, dirigenziale e non, appartenente al Consiglio e in comando presso le strutture amministrative alla data del 31 dicembre 2022³.

DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO DELLA DIRIGENZA								
DOTAZIONE ORGANICA	RUOLO DEL CONSIGLIO		COMANDATI DA ALTRE P.A.		FUORI RUOLO		ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE	
	10		0		0		0	
	F	M	F	M	F	M	F	M
	2	8						

DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO DELLE CATEGORIE						
CATEGORIA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	F	M	TOTALE	VACANZE	
CAT. A	2	1	1	2	0	
CAT. B	101	33	41	74	27	
CAT. C	167	75	65	140	27	
CAT. D	124	57	24	81	43	

Totale dipendenti	166	131	297
Totale dirigenti	2	8	10
Totale	168	139	307

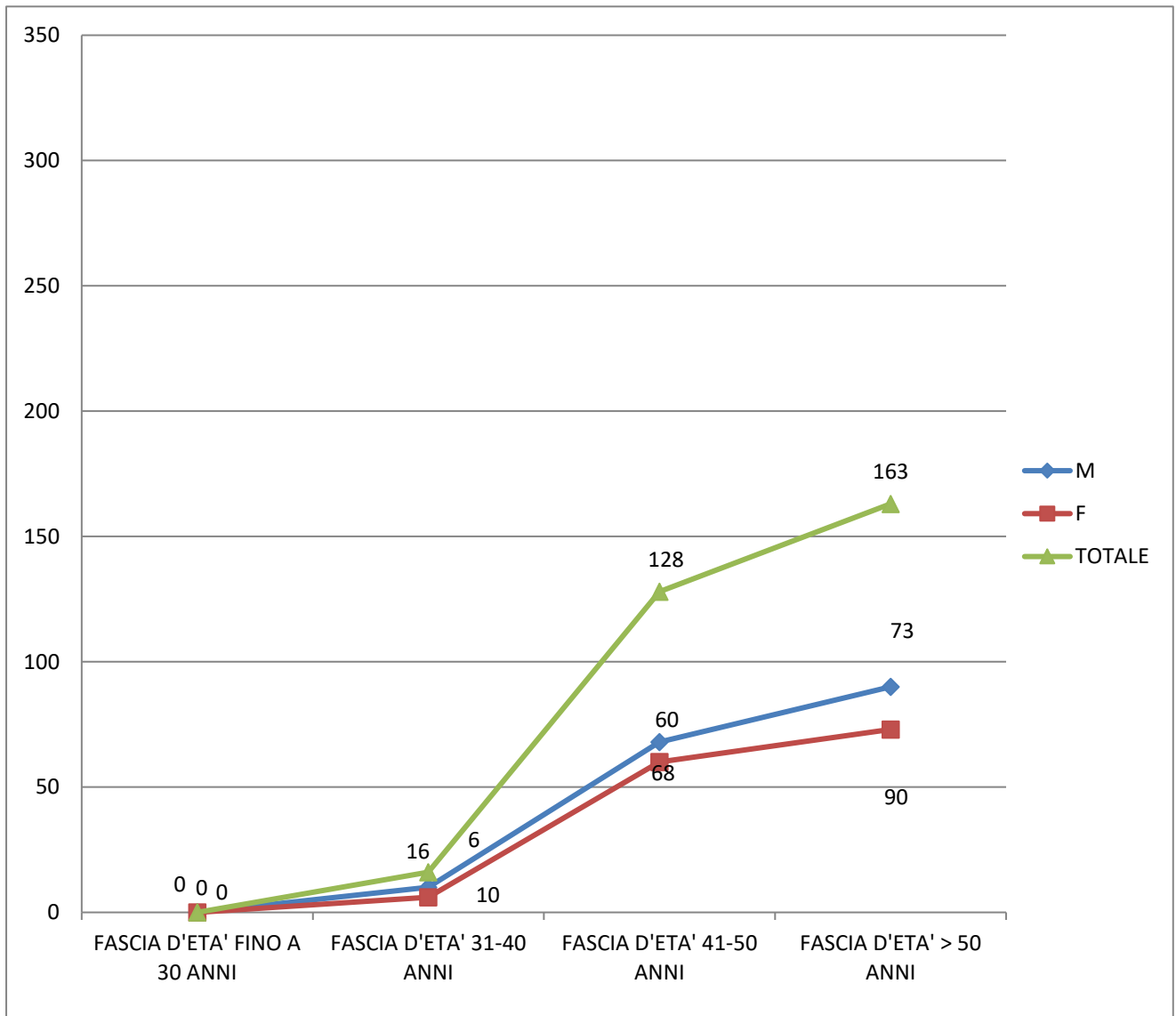
³ Dati redatti in collaborazione con il Settore Risorse Umane.



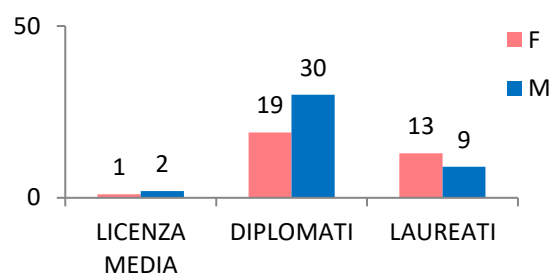
	F	M	TOTALE
CATEGORIA A	1	1	2
CATEGORIA B	33	41	74
CATEGORIA C	75	65	140
CATEGORIA D	57	24	81

PERSONALE COLLOCATO IN QUIESCENZA E IN REGIME DI PART-TIME			
	F	M	TOTALE
DIPENDENTI CESSATI NEL CORSO DEL 2022	4	9	13
DIPENDENTI IN REGIME DI PART-TIME	6	1	7

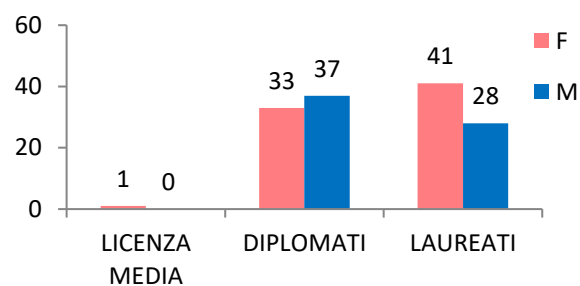
PERSONALE ARTICOLATO PER FASCE D'ETÀ			
FASCE D'ETA'	F	M	TOTALE
FASCIA D'ETA' FINO A 30 ANNI	0	0	0
FASCIA D'ETA' 31-40 ANNI	10	6	16
FASCIA D'ETA' 41-50 ANNI	68	60	128
FASCIA D'ETA' > 50 ANNI	90	73	163
TOTALE DIRIGENTI E DIPENDENTI	168	139	307



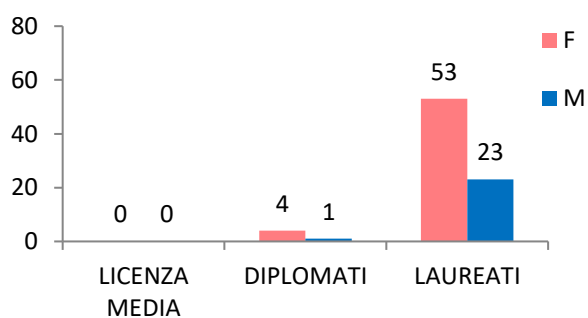
Titolo di studio personale di categoria B (Totale 74)			
	F	M	TOTALE
LICENZA MEDIA	1	2	3
DIPLOMATI	19	30	49
LAUREATI	13	9	22



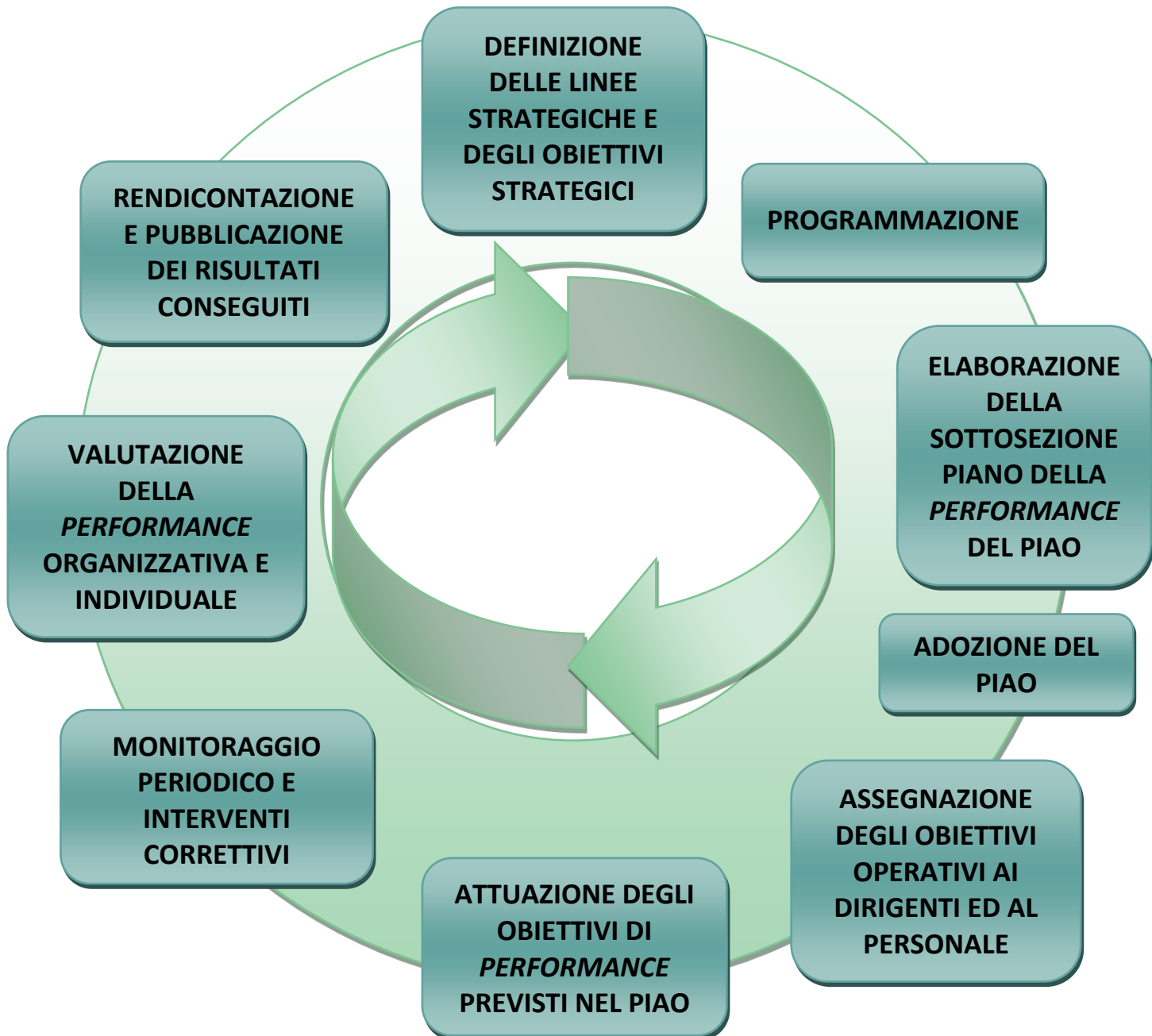
Titolo di studio personale di categoria C (Totale 140)			
	F	M	TOTALE
LICENZA MEDIA	1	0	1
DIPLOMATI	33	37	70
LAUREATI	41	28	69



Titolo di studio personale di categoria D (Totale 81)			
	F	M	TOTALE
LICENZA MEDIA	0	0	0
DIPLOMATI	4	1	5
LAUREATI	53	23	76



5. Il ciclo di gestione della performance



Il ciclo della *performance* relativo all'anno 2022 è stato gestito secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 12 del 17 marzo 2021.

Alla luce dell'esperienza maturata negli anni precedenti, l'Ente si è proposto di improntare l'organizzazione dell'Amministrazione alla logica del risultato, in un'ottica di continuità e miglioramento, nonché di affermare la cultura della valutazione, legando l'attribuzione dei benefici economici e di carriera al risultato ed al merito.

Va osservato che, a seguito dell'adozione del D.L n. 80 del 9 giugno 2021 (convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113), come modificato dal D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021, il Consiglio regionale, per l'anno 2022, ha adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che rappresenta un documento di programmazione unico destinato ad accorpate, tra gli altri, il Piano della *performance*, definendo gli obiettivi programmatici e strategici della *performance* secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'art. 10 del D.lgs. 150/2009.

L'adozione del Piano Integrato di Amministrazione e Organizzazione ha rappresentato un'opportunità per diffondere una nuova visione dell'attività di pianificazione finalizzata alla conoscenza organizzativa, alla definizione di meccanismi operativi condivisi e alla semplificazione di alcuni processi.

L'adozione di un documento unico di programmazione garantisce, quindi, il miglioramento della qualità dei servizi, nonché dei livelli di trasparenza dell'attività amministrativa.

Con deliberazione n. 24 del 28 aprile 2022, l'Ufficio di Presidenza ha approvato il "Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024" (PIAO), documento programmatico triennale, che viene aggiornato annualmente, al cui interno, nella sottosezione dedicata, è confluito il Piano della *performance*, redatto dall'organo di indirizzo politico in collaborazione con i vertici amministrativi, che consente la verifica interna ed esterna dell'operato della pubblica amministrazione e nel quale sono definiti gli elementi fondamentali per la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della *performance* attesa, cioè del contributo che l'amministrazione intende apportare ai bisogni espressi dagli utenti interni ed esterni.

Anche nell'anno 2022 è stato adottato un processo sistematico di valutazione dei risultati, basato sui concetti di *performance* organizzativa e individuale, attribuendo a tutti i soggetti in esso coinvolti precise responsabilità individuali.

Gli obiettivi di *performance* del Consiglio regionale della Calabria sono stati articolati in obiettivi generali e obiettivi specifici (intersettoriali e settoriali).

Sulla base di tali obiettivi, proposti da tutte le strutture burocratiche consiliari nelle diverse articolazioni e validati dall'OIV, è stata predisposta la sottosezione Piano della *performance* del Piano integrato di attività e organizzazione 2022- 2024 (PIAO).

L'individuazione di obiettivi misurabili, associati ad un sistema di indicatori ed alla corretta gestione delle risorse umane e finanziarie assegnate, hanno costituito i presupposti essenziali per l'attuazione del processo di programmazione, misurazione, valutazione e rendicontazione della *performance* dell'Ente.

In base al Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, il ciclo di gestione della *performance* si articola in sei fasi:

1. definizione degli obiettivi, generali e specifici, che si intendono raggiungere, dei risultati attesi e dei rispettivi indicatori;
2. assegnazione degli obiettivi ai dirigenti ed al personale, in coerenza con gli obiettivi generali, tenuto conto delle linee guida dell'ANAC ed in coerenza con l'allocazione delle risorse professionali, finanziarie e strumentali;
3. coordinamento temporale tra l'adozione del Piano della *performance*, la predisposizione della relativa Relazione finale e il ciclo di programmazione economico-finanziaria;
4. monitoraggio in corso di esercizio delle attività correlate agli obiettivi ed eventuale attivazione di interventi di correzione ed implementazione di azioni di miglioramento;
5. misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale ed applicazione del sistema premiante, secondo le caratteristiche del sistema ed in conformità alla disciplina nazionale, regionale e contrattuale;
6. rendicontazione dei risultati conseguiti e pubblicazione degli stessi e delle valutazioni, ai fini della trasparenza amministrativa, della partecipazione all'azione amministrativa attraverso il controllo diffuso, anche con l'utilizzo di questionari di soddisfazione degli utenti.

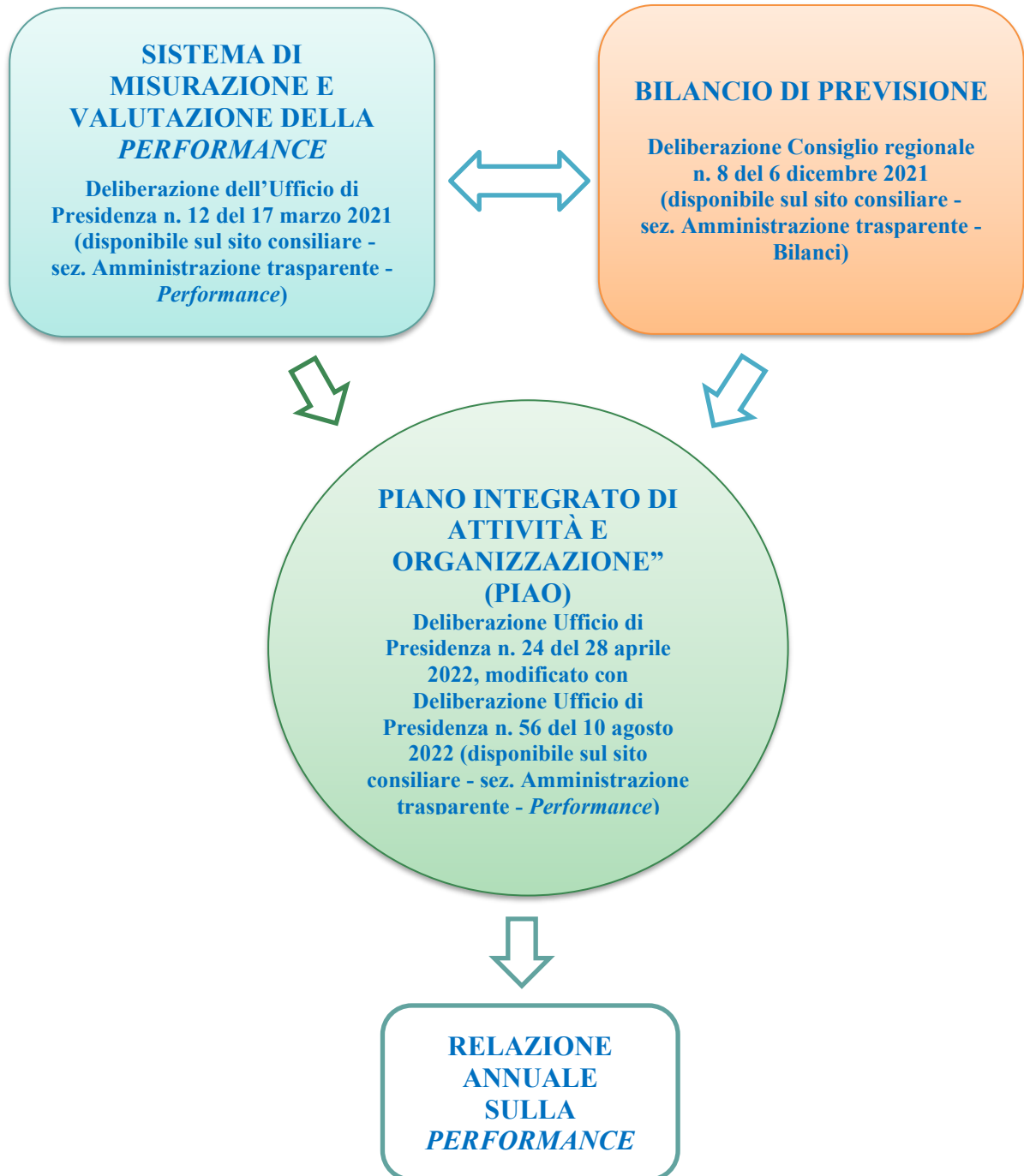
Il ciclo di gestione della *performance* ha avuto inizio con la programmazione della linea strategica da parte dell'Ufficio di Presidenza che sintetizza la *mission* del Consiglio regionale. Nello specifico, per l'anno 2022, l'organo di indirizzo politico-amministrativo del Consiglio regionale ha confermato, quale linea strategica dell'attività amministrativa dell'Ente "L'incremento del livello di efficacia e di efficienza volto ad un generale accrescimento della qualità delle attività realizzate" e, con deliberazione n. 3 del 24 novembre 2021, ha approvato gli "Obiettivi generali 2022/2024".

Sulla base degli obiettivi generali, così come previsto dal vigente "Sistema di misurazione e valutazione della *performance*", sono stati individuati, gli obiettivi specifici intersettoriali e settoriali da conseguire nell'anno 2022.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 10 del D.lgs. n. 33/2013, la promozione di maggiori livelli di trasparenza dell'azione amministrativa è stata considerata obiettivo strategico dell'Ente, traducendosi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, definiti dall'organo di indirizzo politico nei documenti di programmazione strategico-gestionale.

Gli obiettivi specifici 2022, contenuti nella sottosezione Piano della *performance* del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 del Consiglio regionale della Calabria – sono stati oggetto di modifica e integrazione con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 56 del 10 agosto 2022.

**DOCUMENTI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA
PERFORMANCE**



6. Albero della *performance*

All'interno della linea di indirizzo strategico che rappresenta la *mission* dell'Ente, l'Ufficio di Presidenza individua gli obiettivi generali, aventi valenza triennale. Gli obiettivi specifici, collegati a quelli generali, sono individuati annualmente dai Dirigenti che ne definiscono le fasi di svolgimento, gli indicatori di risultato, le risorse umane impiegate, gli eventuali costi e i *target*.

Il seguente *flow-chart* illustra l'albero della *performance*.



7. Gli obiettivi generali

Di seguito si riportano gli obiettivi generali dell'Ente, approvati dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 3 del 24 novembre 2021, riferiti all'arco temporale 2022/2024, che costituiscono elemento imprescindibile per l'Amministrazione, al fine di sviluppare in modo coerente la pianificazione strategica.

LINEA STRATEGICA: <i>"Incremento del livello di efficacia e di efficienza volto ad un generale accrescimento della qualità delle attività realizzate".</i>	
<u>OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2022- 2024</u>	
1	Promuovere l'immagine del Consiglio regionale attraverso il potenziamento del ruolo della Comunicazione, valorizzarne la mission mediante il miglioramento della qualità normativa e della semplificazione legislativa, con interventi finalizzati ad incrementare le funzioni di supporto al processo legislativo e idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale;
2	Attivare politiche di razionalizzazione della spesa ed incrementare l'efficienza della struttura consiliare e la produttività del personale, attraverso la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali nonché l'adozione di nuovi strumenti di valorizzazione delle risorse umane
3	Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, sviluppando progetti di innovazione digitale, che consentano anche la graduale eliminazione del "cartaceo";
4	Promuovere maggiori livelli di trasparenza innalzando il livello di intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio di corruzione ed adottando azioni di <i>Stakeholder engagement</i> attraverso interventi di miglioramento del grado di coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni.

8. Gli obiettivi specifici

Sulla base degli obiettivi generali sopra delineati sono stati individuati, nella sottosezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 contenente il Piano della *performance* 2022-2024, gli obiettivi specifici per l'anno 2022, in merito ai quali si rinvia alla seconda parte della presente relazione.

9. Risorse, efficienza ed economicità

Nel pieno rispetto dei principi di efficienza ed economicità, il raggiungimento degli obiettivi specifici ha garantito il livello massimo di ottimizzazione delle risorse umane e strumentali a disposizione del Consiglio regionale della Calabria nell'anno di riferimento.

10. Monitoraggio e ridefinizione degli obiettivi

Come previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, ciascun Dirigente ha verificato costantemente, nel corso dell'anno di riferimento, lo stato di attuazione degli obiettivi e gli eventuali scostamenti, anche attraverso periodici incontri con il personale assegnato agli obiettivi, al fine di rilevare l'effettivo stato di avanzamento dei compiti attribuiti ad ognuno e le eventuali criticità riscontrate in sede di realizzazione.

Al fine di consentire il monitoraggio semestrale dell'azione amministrativa, il Direttore generale, il Segretario generale, i Dirigenti delle Aree funzionali nonché i Dirigenti dei Settori, nel mese di luglio hanno trasmesso all'OIV una relazione che ha documentato lo stato di attuazione degli obiettivi nel primo semestre 2022.

Per far fronte alle esigenze emerse in sede di monitoraggio semestrale, i Dirigenti interessati, d'intesa con i Dirigenti di vertice, conformemente alle previsioni normative in materia, hanno proposto di apportare alcune modifiche e integrazioni agli obiettivi specifici relativi all'anno 2022 contenuti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024, sottosezione Piano della *performance*.

Tali proposte di modifica e integrazione sono state oggetto di analisi da parte dell'OIV, nella seduta del 3 agosto 2022.

In tale seduta, l'OIV ha attestato in linea generale la rispondenza tra la prevista programmazione e il conseguimento semestrale degli obiettivi specifici relativi all'anno 2022 e ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di ridefinizione del progetto obiettivo recante: "Digitalizzazione delle risorse documentali individuate negli archivi del Consiglio regionale e nei fondi del Polo culturale "Mattia Preti" per garantirne la conservazione e potenziarne la fruibilità interna ed esterna". Nella medesima seduta, con riferimento all'obiettivo specifico intersettoriale n. 1 recante: "Ricognizione e attivazione procedure di smaltimento/dismissione dei beni mobili inventariati di proprietà del Consiglio regionale della Calabria, situati nei locali deposito/magazzino di Palazzo Campanella.", l'OIV non ha accolto la riformulazione proposta ed ha fornito alcune indicazioni che sono state recepite dalle strutture amministrative coinvolte nella realizzazione dello stesso.

L'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 56 del 10 agosto 2022 ha infine approvato tali modifiche e integrazioni agli obiettivi specifici relativi all'anno 2022 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024, sottosezione Piano della *performance*.

11. Verifica dei risultati e valutazione della *performance*

In base a quanto previsto dalla legge regionale n. 4/2012, nel processo di valutazione sono intervenuti diversi attori, con un ruolo ben definito e a vario titolo, siano essi organi o organismi dell'Ente (Ufficio di Presidenza, OIV) o esponenti/rappresentanti della struttura amministrativa consiliare (Segretario/Direttore generale, Dirigenti di Area, Dirigenti).

Su richiesta del Segretario Generale, ciascun Dirigente ha relazionato sul grado di attuazione degli obiettivi operativi assegnati per l'anno 2022, previsti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024, sottosezione Piano della *performance*, nonché sulla *performance* organizzativa.

Sulla base delle predette relazioni l'OIV ha misurato il conseguimento dei singoli obiettivi assegnati ai Dirigenti, esprimendo una valutazione sul grado di raggiungimento degli stessi, che ha avuto esito pienamente positivo.

I risultati della valutazione degli obiettivi hanno costituito, poi, la base per la valutazione delle prestazioni individuali del personale del Consiglio regionale da parte dei soggetti individuati dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, quali valutatori.

L'OIV ha provveduto, oltre che alla misurazione del conseguimento degli obiettivi relativi all'anno 2022, alla valutazione della *performance* organizzativa, utilizzando dati, riscontri e report forniti dai dirigenti.

Il punteggio assegnato alla *performance* organizzativa di ogni struttura di livello dirigenziale è stato determinato da due fattori:

- il grado di attuazione complessivo degli obiettivi assegnati alla struttura;
- alcuni parametri collegati alla prestazione organizzativa della struttura (precisione, tempestività, puntualità, completezza, attendibilità, innovatività).

L'OIV, in qualità di organismo preposto alla misurazione e valutazione della *performance* complessiva delle Strutture amministrative del Consiglio regionale, ha proceduto, altresì, a valutare:

- l'effettivo grado di attuazione di obiettivi, piani, programmi fissati dall'organo di direzione politica, nonché la capacità di impatto dell'azione dell'Amministrazione sui soggetti destinatari della stessa;
- il grado di soddisfazione dei bisogni e degli interessi dei destinatari dell'azione amministrativa;
- il conseguimento, attraverso la realizzazione degli obiettivi generali e specifici, di un miglioramento qualitativo dell'organizzazione dell'Amministrazione nel suo complesso, nonché delle competenze professionali delle risorse umane coinvolte;
- la capacità di innovazione e sperimentazione;
- il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

L'OIV ha utilizzato, inoltre, quale parametro distinto di valutazione della *performance* organizzativa, il grado di attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e

della trasparenza, con riferimento alla realizzazione delle misure previste per l'anno oggetto di misurazione.

11.1. Le valutazioni del Segretario/Direttore Generale, dei dirigenti e del personale

La misurazione e la valutazione della *performance* nel periodo di riferimento è stata finalizzata a ottimizzare la produttività del lavoro nonché la qualità, l'efficienza, l'integrità e la trasparenza dell'attività amministrativa, oltre alla valorizzazione del merito e al conseguente riconoscimento di meccanismi premiali in conformità a quanto previsto dalle disposizioni contenute nei Titoli II e III del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Di seguito si riportano i soggetti coinvolti nel processo di valutazione in relazione alle funzioni ed alle azioni di competenza.

VALUTATORE	AZIONE	VALUTATI
Ufficio di Presidenza	valuta su proposta dell'OIV	Direttore Generale, Segretario Generale e Dirigenti di Area
Direttore Generale	valuta su proposta dei Dirigenti di Area	Dirigenti di Settore
Dirigente di Area	valuta	Alte Professionalità assegnate
Dirigente Settore/Servizio	valuta	Posizioni Organizzative assegnate
Dirigente Settore/Servizio	valuta	Personale assegnato di cat. D, C, B e A

Così come previsto dal "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance", sono stati valutati i dipendenti del comparto e i Dirigenti dei settori dell'Ente, tenendo in considerazione l'effettivo grado di attuazione degli obiettivi, la qualità del contributo collaborativo assicurato alla performance, le capacità professionali dimostrate e i risultati generali della struttura e dell'organizzazione amministrativa nel suo complesso. La valutazione è stata nel complesso positiva.

L'OIV, nella seduta del 10 luglio 2023, ha audito il Dirigente dell'Area funzionale "Processo legislativo e assistenza giuridica", Avv. Giovanni Fedele, e il Dirigente dell'Area funzionale

"Gestione", Avv. Sergio Lazzarino, e successivamente ha provveduto ad elaborare una proposta di valutazione dell'operato di entrambi sulla base dei risultati conseguiti nell'anno 2022, che l'Ufficio di Presidenza ha recepito, rispettivamente, nelle deliberazioni nn. 35 e 36 del 1° agosto 2023.

L'OIV, nella seduta del 12 luglio 2023, ha audito il Segretario - Direttore generale, avv. Maria Stefania Lauria, e successivamente ha provveduto ad elaborare una proposta di valutazione dell'operato del Segretario/Direttore Generale sulla base dei risultati conseguiti nell'anno 2022, che l'Ufficio di Presidenza ha recepito nella deliberazione n. 37 del 1° agosto 2023.

Nella valutazione individuale del personale, pur essendo presenti le opportune differenziazioni, i risultati sono stati nel complesso positivi.

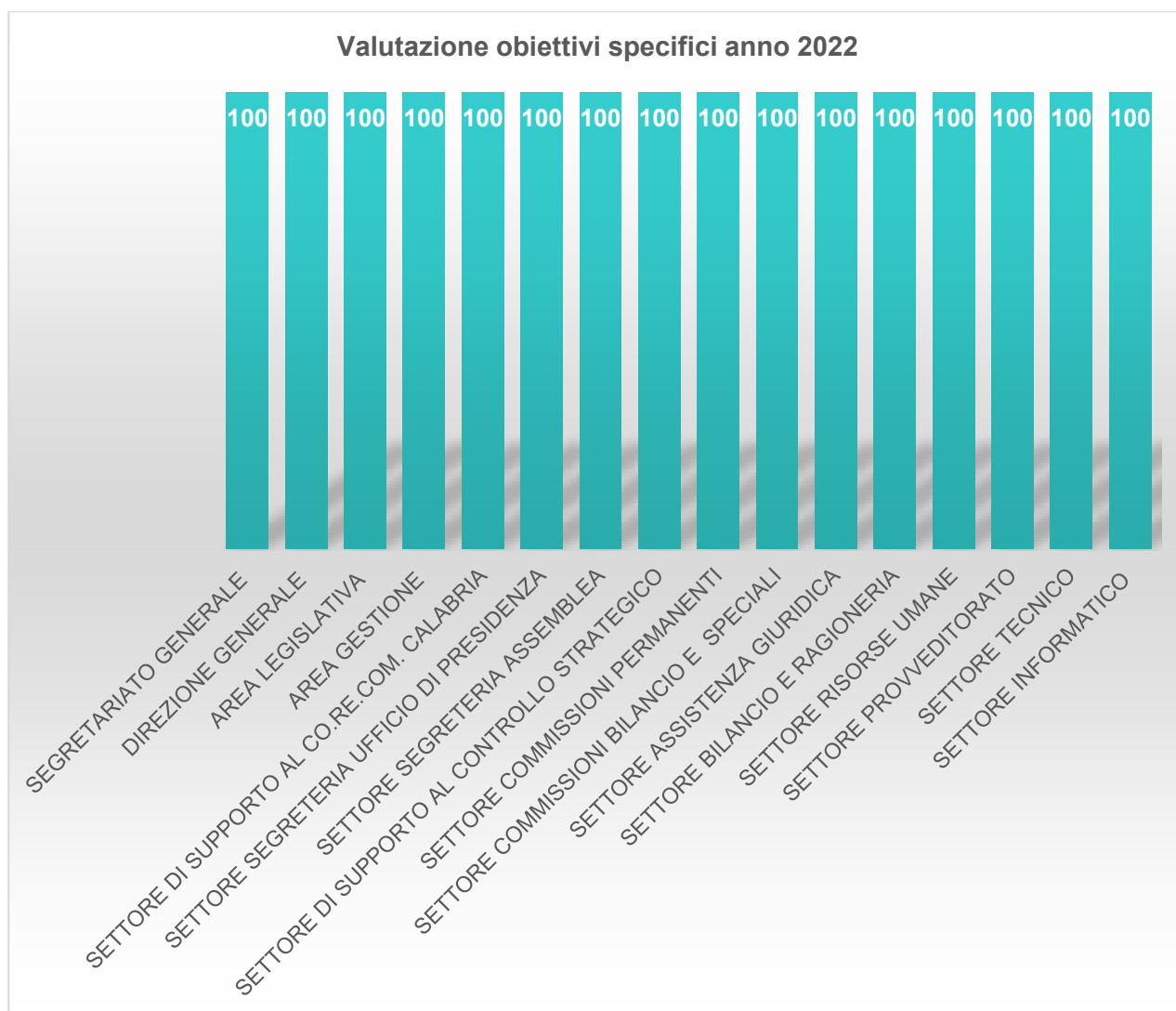
Il personale ha raggiunto valutazioni soddisfacenti sia nell'area dei risultati che delle prestazioni.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi nel 2022, come si evince dalla valutazione percentuale dei singoli obiettivi, risulta elevato.

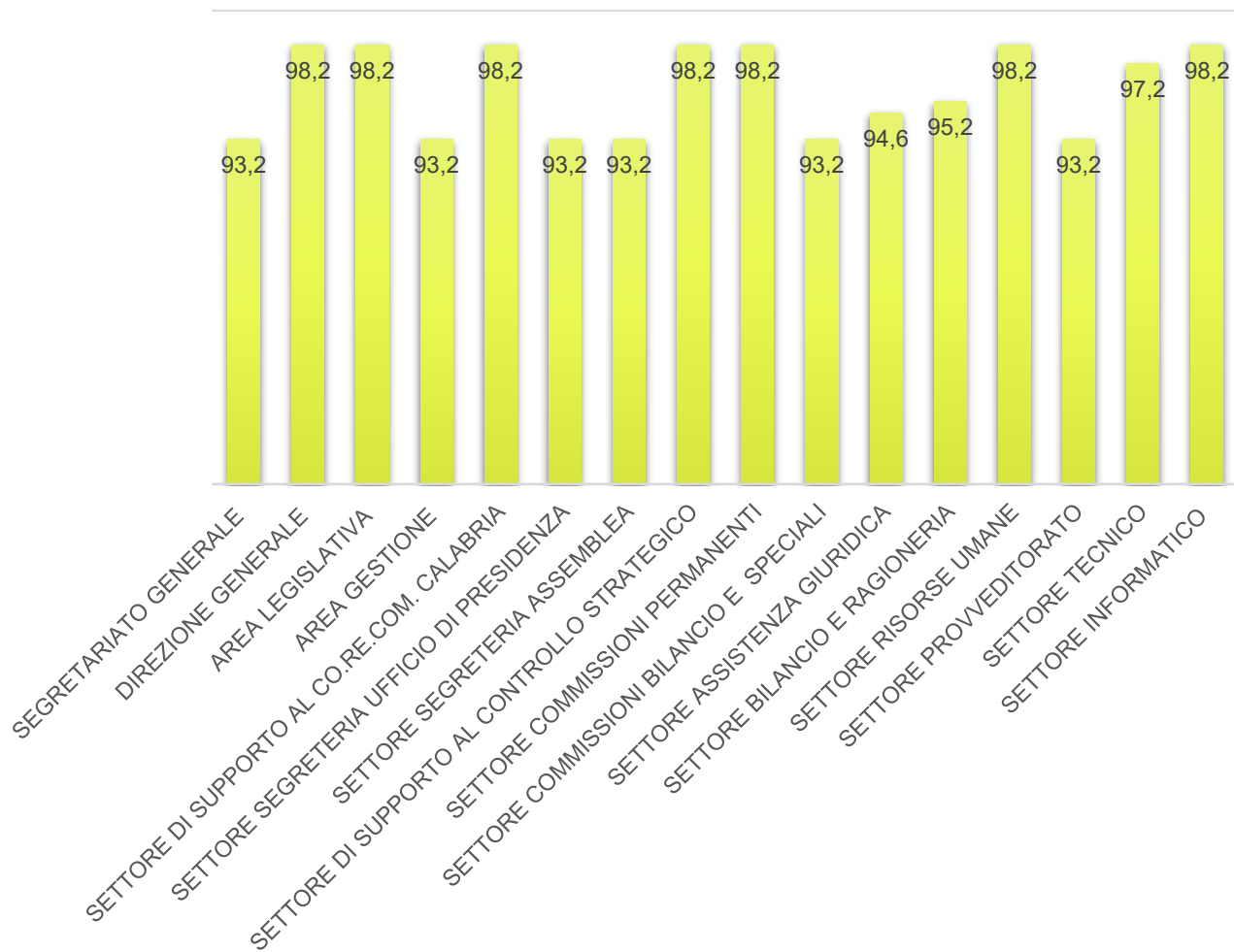
Questo elemento si riflette, in base a quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, sull'area del risultato della scheda di valutazione individuale che confluisce nella valutazione finale.

11.1. La valutazione del personale per l'anno 2022

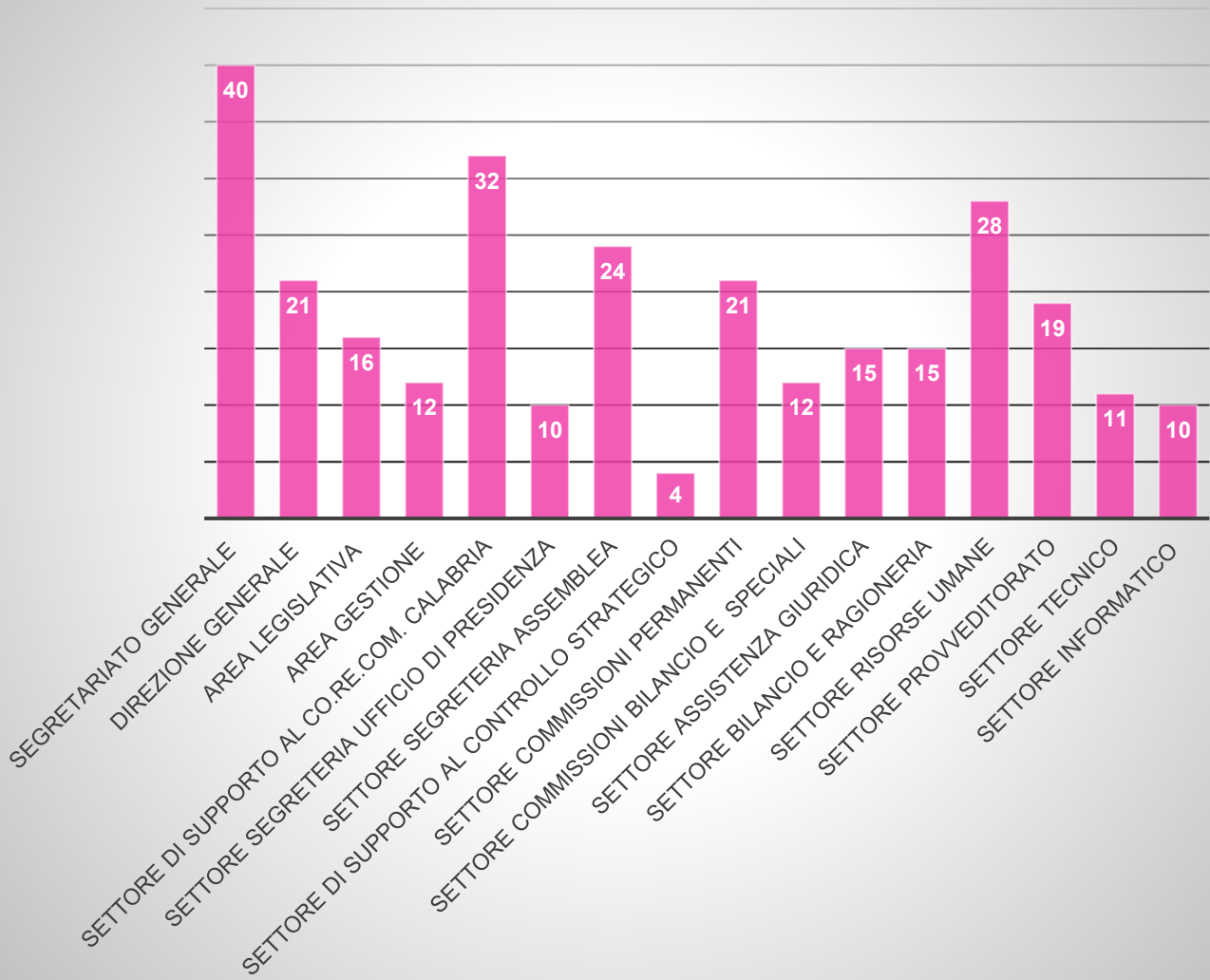
La valutazione del personale del Consiglio regionale, per l'anno 2022, è rappresentata nelle seguenti tabelle, redatte in collaborazione con il Segretariato generale:



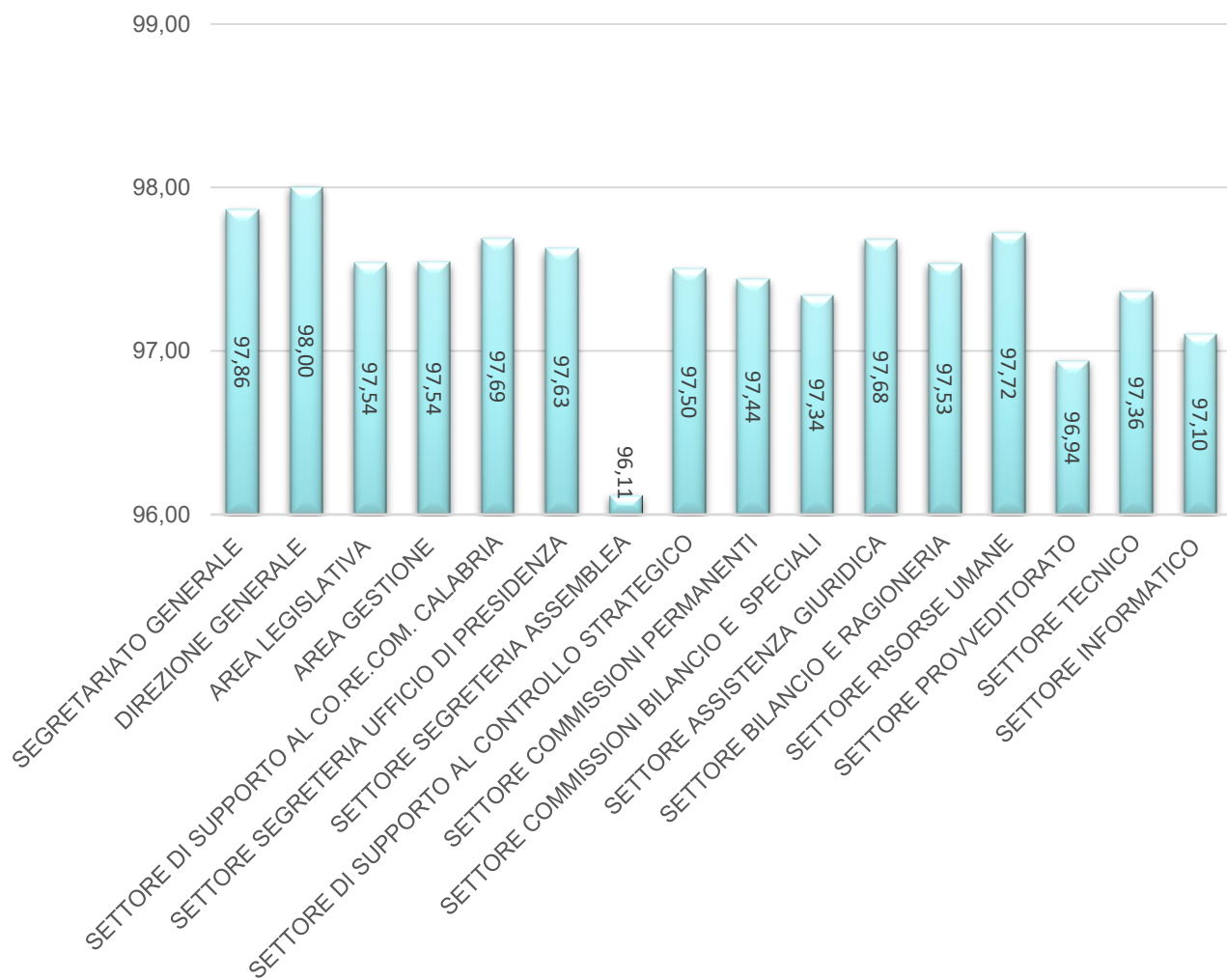
Valutazione performance organizzativa anno 2022



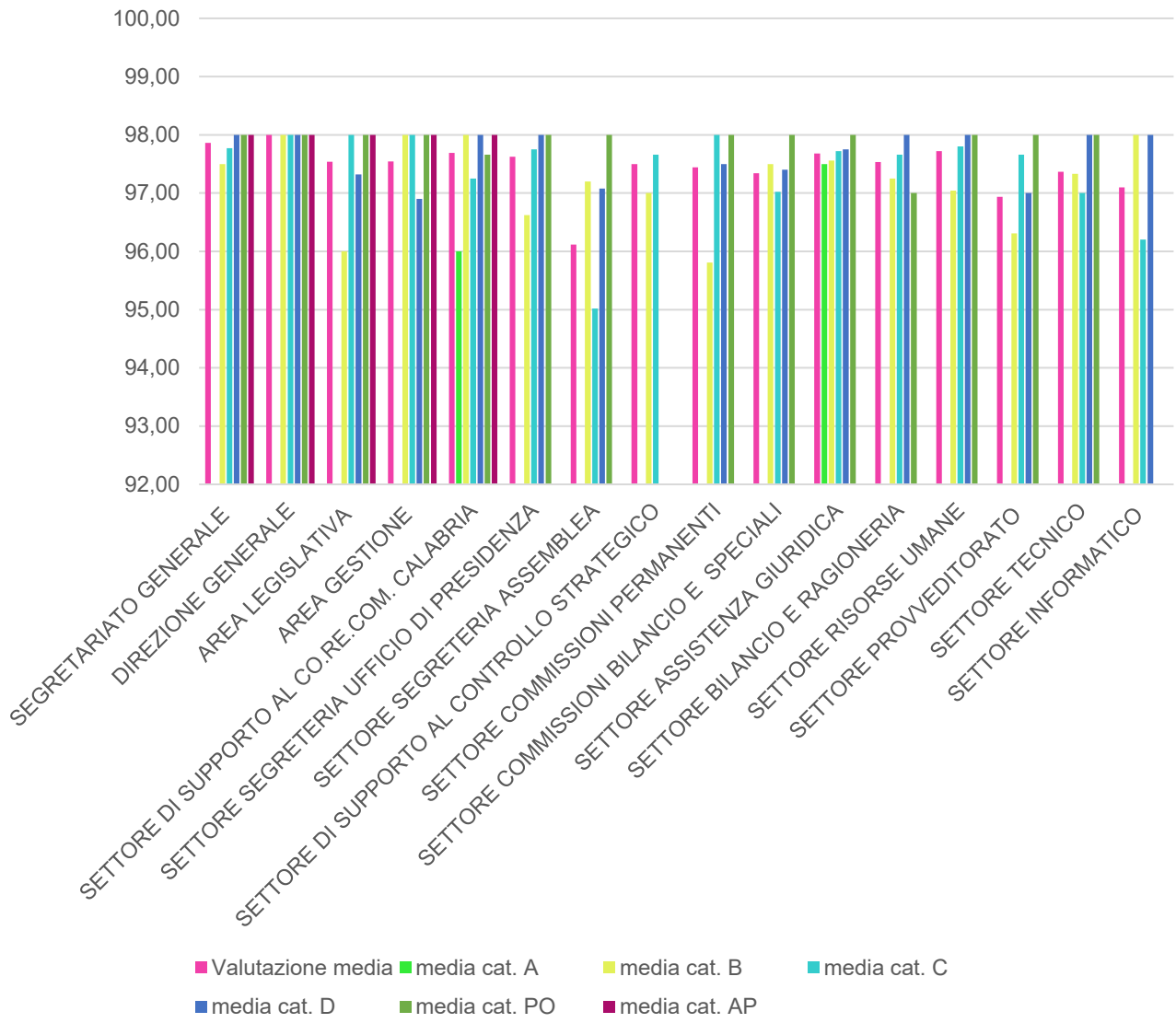
Consistenza del personale valutato nell'anno 2022 per struttura organizzativa



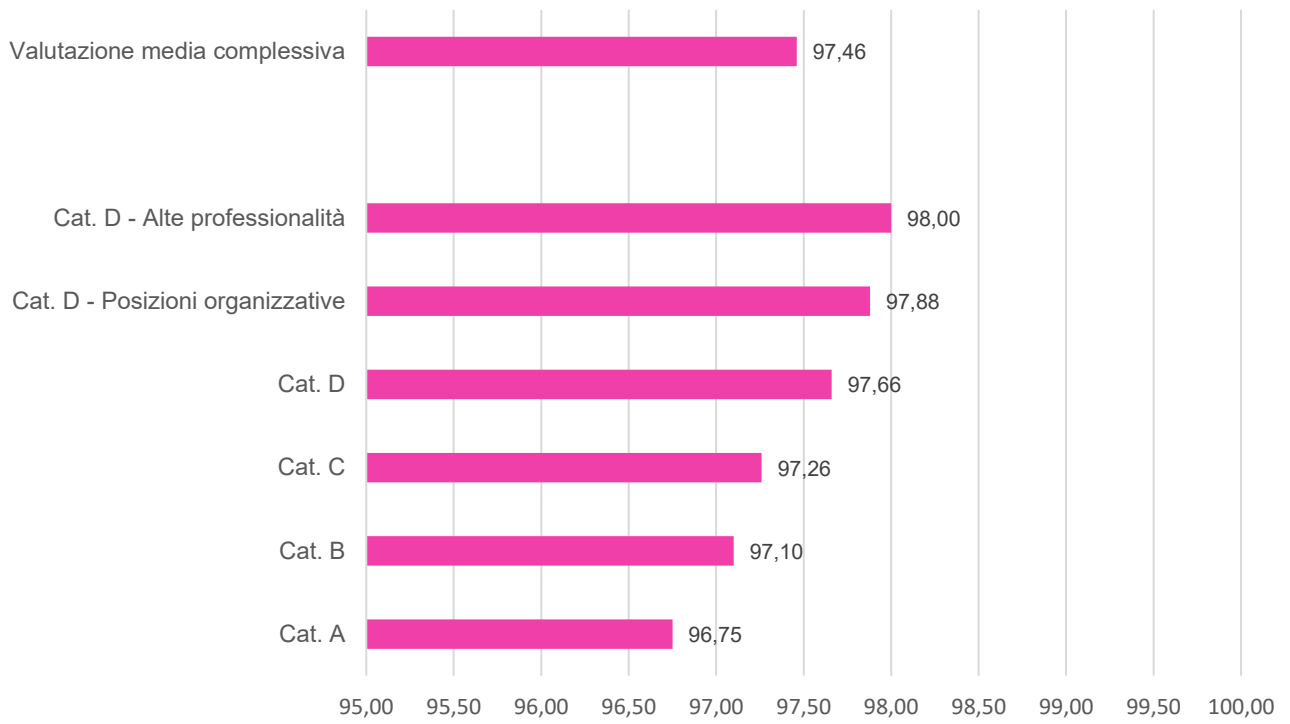
Valutazione media *performance* individuale 2022 personale per struttura organizzativa



**Valutazione performance individuale media anno 2022
per categoria e struttura organizzativa**



Valutazione performance individuale 2022 Media complessiva e per categoria



12. Adempimenti ai fini della trasparenza – D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016⁴.

Nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024, è confluito il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione - Aggiornamento 2022-2024, strutturato sulla base delle seguenti disposizioni:

- legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*) e, in particolare l'articolo 1, commi 5 e 8, che individua il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), quale strumento a presidio della legalità e del buon andamento dell'azione amministrativa, stabilendo che l'Organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione adotti ogni anno entro il 31 gennaio il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, curandone i successivi adempimenti;
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*), nel quale la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della pubblica amministrazione, finalizzata alla realizzazione di un'amministrazione aperta e al servizio del cittadino;
- intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 24 luglio 2013, con la quale sono stati stabiliti modalità attuative e termini per la realizzazione da parte delle Regioni delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 60 e 61, legge n. 190/2012);
- decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*,

⁴ Dati tratti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024, sottosezione Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza, consultabile sul sito istituzionale del Consiglio regionale, sezione Amministrazione Trasparente.

correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche).

Il decreto legislativo n. 33/2013 ha disposto la promozione di maggiori livelli di trasparenza, attraverso l'individuazione di specifici obiettivi individuati nel Piano per la prevenzione della corruzione (PTPCT).

In adempimento alle predette prescrizioni, per l'anno 2022 sono stati introdotti, nella sottosezione del PIAO "Piano della *performance*", specifici obiettivi collegati alle prescrizioni contenute nel PTPCT, che mirano ad attuare la prevenzione della corruzione e a garantire la trasparenza dell'azione amministrativa del Consiglio regionale.

L'Ufficio di Presidenza in fase di approvazione degli obiettivi generali 2022-2024 ha individuato un obiettivo generale in materia di trasparenza: "Promuovere maggiori livelli di trasparenza innalzando il livello di intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio di corruzione ed adottando azioni di *Stakeholder engagement* attraverso interventi di miglioramento del grado di coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni".

In conseguenza, le Strutture burocratiche dell'Ente hanno individuato obiettivi specifici finalizzati alla realizzazione del suddetto obiettivo generale, ponendo la massima attenzione alla coerenza tra le azioni previste nella sottosezione del PIAO dedicata al PTPCT e gli atti programmatici del ciclo della *performance* e valorizzando le dimensioni dell'efficienza, dell'efficacia, dell'economicità, della trasparenza e dell'integrità volte alla funzionalità amministrativa.

Così come previsto dal d.lgs. 97/2016 e dalla l. 190/2012, l'Ente ha attribuito al Piano un valore programmatico rilevante, prevedendo negli atti di pianificazione l'automatico riferimento ad obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione e la promozione di maggiori livelli di trasparenza.

L'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di ogni ulteriore adempimento in materia di trasparenza incide sia sulla *performance* organizzativa che sulla *performance* individuale attraverso il conseguimento di *output* che implementano le misure contenute nel PTPCT. In tale prospettiva, la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce,

dunque, un obiettivo strategico di quest'Amministrazione che realizza attraverso le sottoindicate linee di azione.

LINEE DI AZIONE:

Adozione di nuove procedure interne volte ad assicurare una maggiore trasparenza e uniformità di comportamento nella gestione dei procedimenti di competenza dell'Ente (codici etici, regolamenti, disciplinari, vademecum, ecc.)

Digitalizzazione delle procedure e della documentazione di pertinenza dell'Ente, anche nel rapporto con terzi, al fine di garantire maggiore qualità, trasparenza e tempestività dell'azione amministrativa

Promozione del coinvolgimento degli stakeholder, in stretta connessione con le attività programmate e previste nel Piano di comunicazione dell'Ente (visite guidate, progetto "Ragazzi in aula", protocollo d'intesa con Università "Mediterranea")

OBIETTIVI SPECIFICI:

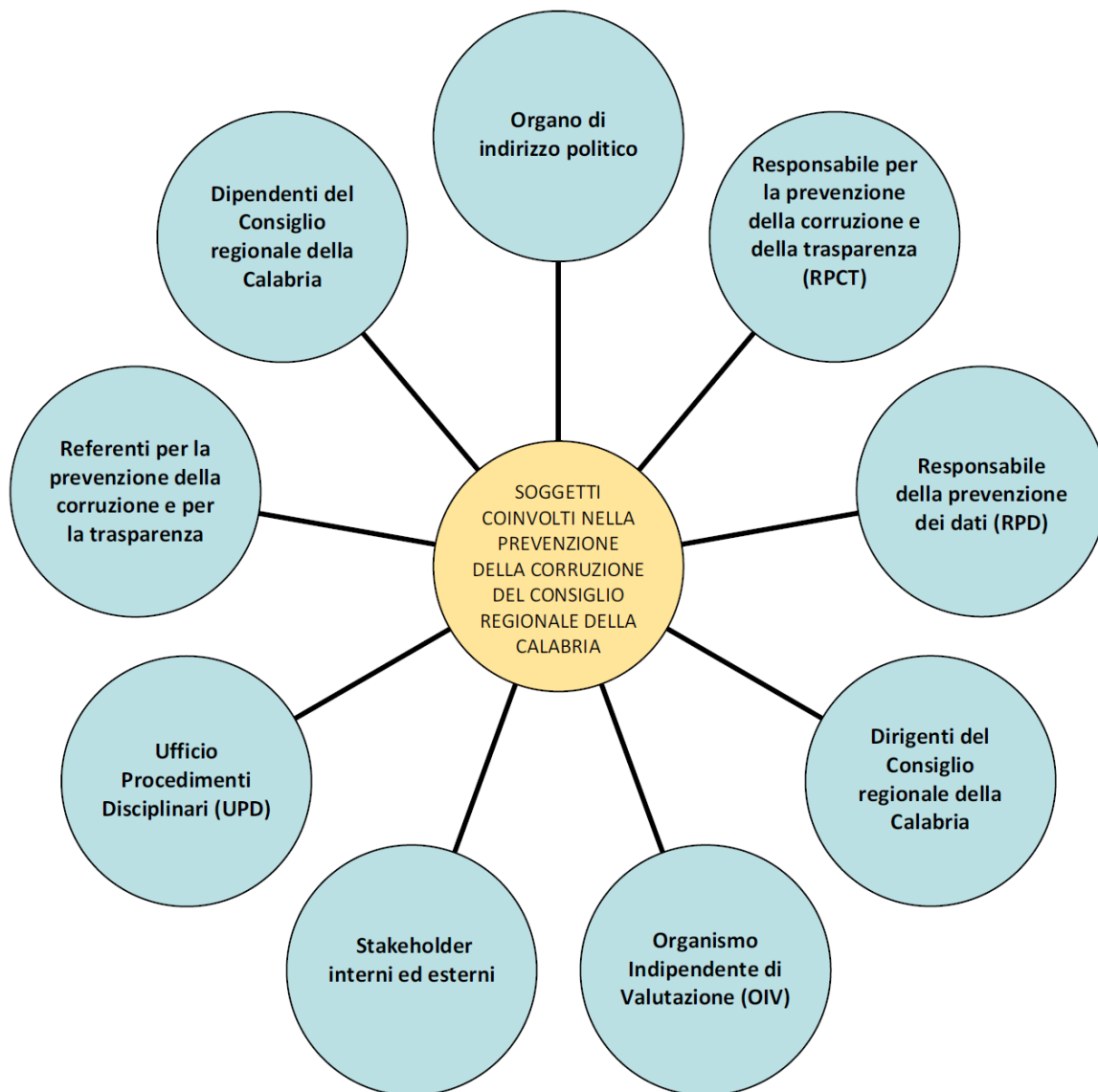
- ❖ Elaborazione di un di testo coordinato delle leggi regionali calabresi disciplinanti la costituzione e la regolamentazione delle Autorità garanti
- ❖ Manuale delle assenze del dipendente
- ❖ Prosecuzione del processo di digitalizzazione attraverso l'implementazione, nel sistema di gestione documentale in uso, di ulteriori tipologie di documenti afferenti alle attività dell'Ente
- ❖ Digitalizzazione delle risorse documentali individuate negli archivi del Consiglio regionale e nei Fondi del Polo culturale "Mattia Preti" per garantirne la conservazione e potenziarne la fruibilità interna ed esterna
- ❖ Predisposizione di report informativi all'Organismo Indipendente di Valutazione sulle news relative alla tematica della performance e della trasparenza

Inoltre, il legislatore, al fine di garantire la conoscibilità da parte dei cittadini dell'azione e dei risultati del Consiglio regionale, prevede la pubblicazione obbligatoria nella Sezione

“Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dei seguenti dati, documenti ed informazioni relativi alla *performance* ed alla trasparenza:

- sottosezione del PIAO dedicata al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (art. 10, comma 8, lett. b, d.lgs. n. 33/2013);
- Sistema di misurazione e valutazione della *performance* di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 150/2009 (par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010);
- Sottosezione PIAO dedicata al Piano della *performance* e Relazione sulla *performance* di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 150/2009 (art. 10, comma 8, lett. b, d.lgs. n. 33/2013);
- Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla *performance* di cui all'art. 14, comma 4, lett. c, del d.lgs. n. 150/2009 (art. 31, d.lgs. n. 33/2013);
- Relazione annuale dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, di cui all'art. 14, comma 4, lett. a), del d.lgs. n. 150/2009 (art. 31, d.lgs. n. 33/2013);
- Nominativi e *curricula* dei componenti dell'OIV, di cui all'art. 14 d.lgs. n. 150/2009;
- Dati relativi all'ammontare complessivo dei premi collegati alla *performance* stanziati e all'ammontare dei premi effettivamente distribuiti (art. 20, comma 1, d.lgs. n. 33/2013);
- Criteri definiti nei Sistemi di misurazione e valutazione della *performance* per l'assegnazione del trattamento accessorio e dati relativi alla sua distribuzione, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi, nonché dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti (art. 20, comma 2, d.lgs. n. 33/2013).

Il seguente grafico, tratto dalla sottosezione del PIAO dedicata al PTPCT, schematizza i soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione del Consiglio regionale della Calabria.



13. Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Calabria, con deliberazione n. 19 del 29 dicembre 2021, ha nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, a far data dal primo gennaio 2021, l'avv. Dina Cristiani, dirigente del Settore Commissioni Affari Istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio dell'Ente.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza assume il ruolo di supervisore nel processo della strategia anticorruzione, nonché di organo di riferimento verso tutti i soggetti coinvolti.

Alla luce delle recenti modifiche legislative, la figura del responsabile risulta rafforzata anche in virtù della previsione di una maggiore interazione e comunicazione con l'OIV e con l'ANAC.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione, nell'anno 2022:

- ha predisposto la sottosezione del PIAO dedicata al PTPCT e cura i suoi aggiornamenti annuali con proiezione triennale;
- ha definito, in coordinamento con il responsabile della struttura competente responsabile in materia di personale, procedure idonee per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- ha verificato l'efficace attuazione del Piano;
- ha monitorato l'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- ha predisposto, secondo la metodologia indicata dall'ANAC - una relazione sull'attività svolta, successivamente inviata all'Ufficio di Presidenza e all'OIV e oggetto di pubblicazione sul sito del Consiglio regionale;
- ha vigilato e verificato, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, sul rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità;
- ha assicurato la regolare attuazione della disciplina in materia di accesso civico, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013;

- ha curato, ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, la diffusione della conoscenza del Codice di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla sua attuazione nonché, ai sensi dell'art. 54, comma 7, del D.lgs. n. 165/2001, la pubblicazione sul sito istituzionale;
- ha definito le modalità di effettuazione del monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti con i quali essa stipula contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione o concessione di benefici economici;
- ha organizzato la Giornata della Trasparenza in data 5 dicembre 2022.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stato costantemente informato di tutte le attività afferenti all'amministrazione e alla gestione dell'Ente da parte dei dirigenti della struttura burocratica.

14. Pari opportunità e bilancio di genere

L'Ufficio di Presidenza ha approvato, all'interno della sottosezione Piano della *performance* del Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024 (PIAO), il Piano delle Azioni Positive. Tale Piano è proposto dal Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Consiglio regionale (CUG) in attuazione di quanto previsto dalla direttiva n. 2/2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione, che ha ritenuto di integrare la promozione della parità e delle pari opportunità nella pubblica amministrazione nel ciclo della *performance* in quanto elemento fondamentale ai fini della valutazione della *performance* organizzativa complessiva dell'amministrazione.

Il Piano delle azioni positive viene inserito nella sottosezione Piano della *performance* del PIAO a seguito di parere positivo espresso dall'Ufficio della Consigliera regionale di parità, ha un orizzonte temporale triennale e mira all'attuazione degli obiettivi di pari opportunità.

All'interno di detto Piano sono previste specifiche azioni relative, tra l'altro, all'ambito della conciliazione tra vita e lavoro, della formazione del personale, della regolamentazione del lavoro agile, anche al fine di prevenire e rimuovere qualunque forma di discriminazione.

Il CUG ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità e di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

In particolare, come risulta dalla relazione annuale del CUG, nella seduta della delegazione trattante del 27 gennaio 2022 è stato sottoscritto il disciplinare per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile che ne regola le modalità di accesso e le sue principali caratteristiche, confluito nell'apposita sottosezione "Lavoro agile" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Amministrazione.

Con riferimento ai congedi e permessi previsti dalla contrattazione e dalla legislazione di settore vigenti, l'Amministrazione ha adottato buone politiche di conciliazione della vita familiare e professionale, autorizzando tempestivamente i congedi richiesti.

Il Settore Risorse Umane, in particolare, ha elaborato il manuale delle assenze del dipendente, al fine di rendere più semplice la fruizione degli istituti e fornire uno strumento di consultazione nella gestione delle assenze dal servizio.

Altresì, il disciplinare sull'orario di lavoro, i buoni pasto e il trattamento di trasferta dell'Ente garantisce ampie fasce di flessibilità, finalizzate a conciliare vita e lavoro del personale e agevolazioni per i lavoratori pendolari.

L'amministrazione, nel quadro dell'azione diretta a informare il personale sull'importanza delle pari opportunità, ha individuato il corso on line in modalità asincrona "Riforma-Mentis", promosso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione pubblica, organizzato dal FormezPA, finalizzato alla promozione della cultura del rispetto della parità di genere e delle pari opportunità sui luoghi di lavoro.

È stata garantita dal competente Settore Risorse Umane, così come attestato dalla relazione annuale dell'Amministrazione e come richiesto nel Piano di azioni positive, un'adeguata informazione su tutte le opportunità che la legislazione vigente offre ai neopapà, alle neomamme, ai lavoratori disabili e a coloro che assistono i familiari. L'informazione da parte degli uffici competenti è sempre stata tempestiva e attenta a veicolare ogni novità normativa. Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 dicembre 2022, n. 93, previo parere favorevole dell'OIV, è stato approvato il nuovo codice di comportamento del personale del Consiglio regionale. In un'ottica di prevenzione e contrasto delle discriminazioni, il codice prevede la cura da parte di ogni dirigente, compatibilmente con le risorse disponibili, del benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, assumendo iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali. Il dirigente, inoltre, ha l'obbligo di vigilare affinché non si verifichino fenomeni di *mobbing*. Tra i doveri e gli obblighi statuiti dal codice vi è quello di adottare comportamenti che assicurino la parità di

trattamento, a uguali condizioni, astenendosi, altresì, da azioni che abbiano effetti negativi nei confronti dei destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.

15. La Società in house "Portanova" S.p.A.

Presso il Consiglio regionale della Calabria, dal 2009, opera la Società in *house providing* "Portanova" S.p.A., a totale capitale regionale, che svolge alcuni servizi interni di supporto all'attività istituzionale del Consiglio regionale della Calabria per la prestazione delle seguenti attività:

1. Servizio di accesso, accoglienza e informazione presso le strutture del Consiglio regionale;
2. Servizio di supporto a funzioni tecniche e di controllo degli impianti della sede del Consiglio regionale;
3. Servizio di supporto alla resocontazione dei lavori degli organi del Consiglio regionale;
4. Servizio di trascrizione delle sedute degli organismi consiliari e delle manifestazioni organizzate dal Consiglio regionale, dai gruppi consiliari e da altri organismi, anche estranei al Consiglio regionale, ove richiesto, previa autorizzazione del Presidente del Consiglio regionale;
5. Servizio di supporto alla gestione del Polo Culturale "Mattia Preti";
6. Gestione di iniziative rivolte allo sviluppo dei sistemi informativi.

Le società in *house providing*, costituendo soggetti sottoposti a controllo pubblico, devono rispettare i vincoli normativi che ne condizionano la *performance*.

Il controllo della società in *house providing* "Portanova" S.p.A., da parte del Consiglio regionale, all'interno del sistema dei controlli si configura quale "controllo analogo" che si estrinseca in un potere assoluto di direzione, coordinamento e supervisione rispetto alle attività dei soggetti partecipati.

Con deliberazione n. 41 del 17 luglio 2018, l'Ufficio di Presidenza ha approvato l'aggiornamento del Regolamento per il controllo analogo della società partecipata "Portanova" S.p.A..

16. Rapporti con la società civile nell'anno 2022⁵

Uffici segretariato

Numero contatti
cittadini/Consiglio regionale

15

telefonici

44

via e-mail

5

Face to
Face

Numero eventi ospitati nelle sale
e negli spazi disponibili

11

Numero visite guidate presso
la sede del Consiglio regionale

44

visite

1195

studenti
coinvolti

Numero visite singoli/associazioni presso
la sede del Consiglio regionale

1

Numero progetti presentati

20

progetti

60

studenti
coinvolti

Numero rimborsi richiesti ed erogati

6

6

⁵ Dati redatti in collaborazione con il Segretariato generale - Ufficio relazioni con il pubblico e Ufficio assistenza assemblea nelle relazioni internazionali e relazioni utenti istituzionali e accoglienza cerimoniale, l'Ufficio di Gabinetto e il Settore Informatico e Flussi informativi, ciascuno per la parte di propria competenza.

Ufficio di Gabinetto del Consiglio regionale

Numero patrocini concessi

78

Numero contributi economici concessi

331

Statistiche di utilizzo sito web istituzionale

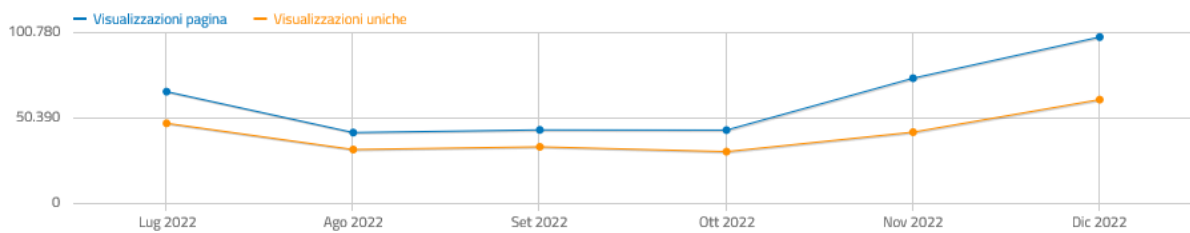
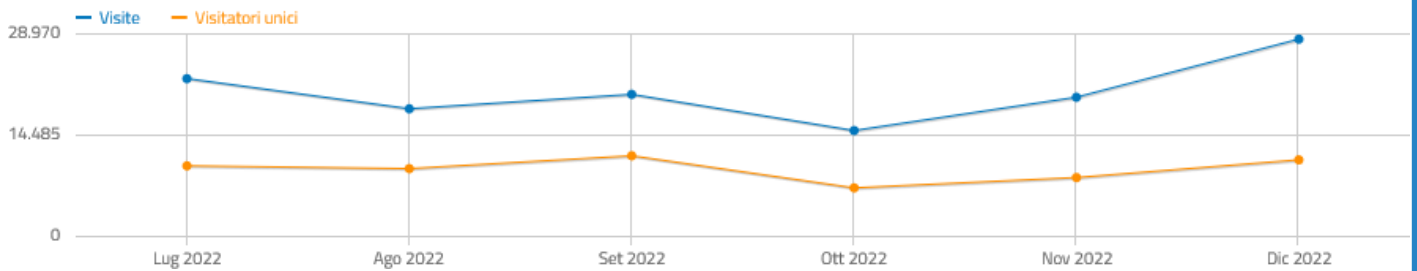
I TRIMESTRE 2022

VISUALIZZAZIONI DI PAGINA: 204.792
VISUALIZZAZIONI DI PAGINA UNICHE: 142.937

II TRIMESTRE 2022



III E IV TRIMESTRE 2022



17. Il processo di redazione della Relazione sulla *performance*

La stesura del presente Documento ha avuto inizio al termine delle attività di valutazione individuale del personale del Consiglio regionale della Calabria.

La Relazione sulla *performance* anno 2022 è stata elaborata dal Settore Segreteria Ufficio di Presidenza, dopo aver consultato i diversi uffici competenti per i necessari approfondimenti ed acquisito i dati e i documenti necessari alla stesura di alcuni paragrafi.

L'approvazione della Relazione compete all'Ufficio di Presidenza, mentre la successiva validazione dovrà essere effettuata dall'OIV.

Parte seconda

I risultati raggiunti

Gli obiettivi specifici, settoriali e intersettoriali, assegnati all'Ente per l'anno 2022, sono stati pienamente conseguiti dalle strutture del Consiglio regionale, ciascuna per la parte di competenza, come attestato dall'OIV.

Si riportano, di seguito, le schede degli obiettivi specifici, settoriali e intersettoriali, e del progetto obiettivo relativi all'anno di riferimento.

Per ciascun obiettivo intersettoriale, è stato individuato un Dirigente che ha espletato la funzione di coordinatore dello stesso.

Si fa presente che i risultati di performance per l'anno 2022, per ciascun obiettivo, sono disponibili nella sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Performance*" – "*Piano della performance*" del sito istituzionale dell'Ente.

Struttura amministrativa Comitato Regionale per le comunicazioni
Responsabile dott. Maurizio Priolo

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Contrasto alla povertà educativa in tempi di pandemia e contributo del sistema dei media regionali e locali, anche attraverso la definizione di un modello sperimentale di analisi dei contenuti comunicativi.	100,00 %
COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE		
<p>Promuovere l'immagine del Consiglio regionale attraverso il potenziamento del ruolo della Comunicazione, valorizzarne la mission mediante il miglioramento della qualità normativa e della semplificazione legislativa, con interventi finalizzati ad incrementare le funzioni di supporto al processo legislativo e idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale.</p>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
<p>L'obiettivo si prefigge di affrontare il tema del contrasto alla povertà educativa, inserendolo nel quadro delle funzioni assegnate al Co.Re.Com. Calabria, ai sensi della legge regionale del 22 gennaio 2001, nr. 2 e, in particolare, nelle funzioni proprie previste all'art. 3, comma 1, lett. a), punti 6 e 8, nonché nelle funzioni delegate previste all'art. 4, comma 1, lett. c), punti 2, 4 e 8. Lo scopo dell'obiettivo è quello di rilevare, da un lato, le criticità strutturali e lo stato delle competenze nella fruizione dei servizi digitali da parte dell'utenza, con particolare riferimento ai minori; dall'altro, quello di accertare e promuovere il contributo del sistema dei media regionali e locali al contrasto della povertà educativa anche attraverso l'individuazione di un modello sperimentale di analisi dei palinsesti.</p> <p>L'obiettivo è anche coerente con quanto previsto all'art 5, comma 1, lett. a), della Convenzione per il conferimento e l'esercizio della delega di funzioni ai Comitati regionali per le comunicazioni tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e il Comitato regionale per le comunicazioni Calabria, laddove attribuisce al Co.Re.Com. l'esercizio delle funzioni della "tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di studio, analisi ed educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media nel rispetto degli indirizzi stabiliti dall'Autorità e dalle Istituzioni competenti in materia, anche in attuazione di protocolli d'intesa per la migliore tutela decentrata dei minori sul territorio nazionale".</p> <p>Nella fase di avvio, con appositi incontri, si provvederà ad attuare azioni specifiche di documentazione sulla povertà educativa, e sulle sue interazioni con i servizi offerti all'utenza dal Co.Re.Com. Calabria, sull'informazione e sulla comunicazione che il sistema delle comunicazioni mette in campo su questa rilevante problematica sociale.</p> <p>All'esito dell'indagine, effettuata in sinergia con esperti e/o enti e/o associazioni di settore, e/o Università, si procede ad individuare iniziative e/o azioni propulsive e/o strumenti, atti a offrire un contributo volto a coinvolgere e compulsare i media e/o le istituzioni competenti nella lotta al fenomeno distorsivo.</p> <p>L'output dell'obiettivo riguarda, innanzitutto, la definizione di un modello sperimentale di sentiment analysis costruito sull'osservazione di un numero campionario di emittenti televisive e fornitori di contenuti sul web, partendo dall'analisi computazionale di sentimenti ed opinioni espressi all'interno di testi generati in rete su prodotti e servizi. Si utilizzeranno gli algoritmi dell'intelligenza artificiale sviluppati nella piattaforma di monitoraggio in uso presso il Co.Re.Com. Calabria, per la raccolta e la valutazione in tempi rapidi dei contenuti comunicativi osservati. L'obiettivo si completa con la istituzione di un premio qualità da assegnare per la realizzazione di proposte in informazione e comunicazione sul contrasto alla povertà educativa (es. documentari, spot, produzioni interne sul modello della pubblicità progresso).</p> <p>In coerenza con la mission istituzionale del Co.Re.Com. quale organo di vigilanza, la valutazione da parte degli stakeholder coinvolti nell'iniziativa sarà espressa <i>ex ante</i> nel corso degli incontri previsti</p>		

nella prima fase dell'obiettivo ed <i>ex post</i> sulla pubblicazione dei risultati mediante meeting individuali e forum multistakeholder.		
FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Coinvolgimento degli stakeholders - incontri con enti e associazioni, Università, Comuni ed esperti di settore sul tema del contrasto alla povertà educativa.	01/01/2022	15/04/2022
Documentazione sul fenomeno della povertà educativa in ambito regionale e locale.	15/02/2022	31/05/2022
Indagine in ordine all'accessibilità dei servizi offerti dal Co.Re.Com. Calabria all'utenza.	15/02/2022	31/07/2022
Individuazione del campione per la rilevazione di azioni formative e di comunicazione sul tema del contrasto alla povertà educativa.	01/07/2022	01/10/2022
Definizione di un modello sperimentale di sentiment analysis nell'analisi dei contenuti comunicativi.	02/09/2022	14/12/2022
Istituzione di un premio qualità.	16/10/2022	30/11/2022
Validazione dell'Organo di vertice.	01/12/2022	15/12/2022
Pubblicazione dei risultati riferiti sia alla documentazione sul fenomeno della povertà educativa sia all'esito dell'indagine sull'accessibilità dei servizi all'utenza.	16/12/2022	31/12/2022
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Incontri formativi e/o workshop tematici sul tema del contrasto alla povertà educativa con enti e associazioni di settore, Università, esperti del settore.	NO	20,00
Stesura di un progetto, sotto forma di bando/avviso, volto a offrire un contributo al contrasto alla povertà educativa.	Sì	30,00
Osservazione campionaria di fornitori di contenuti.	NO	30,00
Validazione dell'Organo di vertice.	Sì	10,00
Pubblicazione dei risultati.	Sì	10,00

**Struttura amministrativa Settore assistenza giuridica
Responsabile dott. Antonio Cortellaro**

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO
1	Multivigenza della banca dati legislativa regionale e omogeneità delle informazioni extratestuali. Anni 2010/2014.	100,00 %
COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE		
<p>Promuovere l'immagine del Consiglio regionale attraverso il potenziamento del ruolo della Comunicazione, valorizzarne la mission mediante il miglioramento della qualità normativa e della semplificazione legislativa, con interventi finalizzati ad incrementare le funzioni di supporto al processo legislativo e idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale.</p>		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO		
<p>Il Settore Assistenza giuridica, in base alla declaratoria delle funzioni delle strutture amministrative, assicura l'aggiornamento della banca dati legislativa regionale, curando la redazione e la pubblicazione sul sito web istituzionale dei testi coordinati delle leggi, e il collegamento della stessa a centri di consultazione e diffusione di documentazione legislativa. La presente banca dati comprende i testi vigenti delle leggi regionali, a partire dal 1971, dove sono inserite nei testi originali le modificazioni che essi hanno subito da parte di leggi successive, fino alla data di aggiornamento della banca dati. L'inserimento nei testi originali delle modifiche testuali successive comporta la costruzione di testi vigenti sulla base di formule standardizzate che riguardano, anzitutto, la redazione delle modifiche testuali, allo scopo di facilitare il coordinamento e l'interpretazione delle leggi. Per mantenere la versione precedente di un testo modificato e conservarne la memoria tempo per tempo (perché talora accade di doverla applicare dopo la modifica: si pensi a un giudice davanti al quale sono fatte valere vicende svoltesi quando era in vigore la versione precedente) occorre ricostruire le sue pregresse edizioni, salvando i testi previgenti. Molte Regioni, in forme diverse, hanno realizzato la cosiddetta multivigenza delle loro banche dati. Il recupero dei testi previgenti richiede investimenti o tempi o risorse non indifferenti, ma è fondamentale in alcuni settori (si pensi alla materia urbanistica). Nelle regioni che hanno implementato la multivigenza la ricerca è fatta sul testo in vigore alla data di consultazione; una volta individuata la legge che interessa, poi, si può risalire ai suoi testi previgenti o all'originale. Nella nostra banca dati non è attualmente disponibile la versione multivigenza delle leggi regionali. Tuttavia, è in corso di realizzazione, da parte del competente settore, la trasformazione della banca dati delle leggi regionali in versione "multivigenza", che offre la possibilità di attivare il percorso storico dei testi di legge. A questo scopo appare necessario ricostruire le leggi tempo per tempo al fine di implementare la banca dati con i testi storici.</p> <p>In sede di realizzazione dell'obiettivo specifico del Settore per l'anno 2021, sono state ricostruite le leggi pubblicate dal 01.01.2015 al 31.12.2020. Nell'ambito dell'obiettivo settoriale specifico relativo al 2022, la rivisitazione, invece, riguarderà le leggi regionali pubblicate nel corso degli anni dal 2010 al 2014.</p> <p>Particolare attenzione sarà data alle informazioni extratestuali (note). Al fine di rendere omogenee le annotazioni sulle modifiche avvenute nel tempo, saranno standardizzate le formule da utilizzare nei casi specifici. Ciò comporterà la riscrittura di tutte le 244 leggi regionali pubblicate dal 01.01.2010 al 31.12.2014 e la ripubblicazione di tali leggi, nel testo attualmente vigente (o nell'ultimo testo vigente), nella sezione "Banca dati e documentazione", sottosezione "Leggi regionali" del sito istituzionale del Consiglio regionale. Saranno anche corretti eventuali refusi o errori materiali.</p> <p>La prima fase prevede lo studio approfondito della corrispondenza tra i testi delle leggi 2010/2014 pubblicate sui BURC e quelle inserite nella banca dati istituzionale.</p> <p>La seconda fase prevede la redazione dei testi di legge in files word/pdf, riscritti con annotazioni omogenee, uno per ogni legge modificata tempo per tempo. Ciò comporterà che, per ognuna delle</p>		

244 leggi oggetto di intervento di novellazione, sarà redatto un testo per ogni modifica apportata nel tempo, al fine di rendere visibile, quando sarà implementata la banca dati in versione multivigenza, anche tutto lo storico dei testi di legge, a partire dal testo originario e via via modificato nel tempo. Nella riscrittura dei testi, inoltre, particolare attenzione sarà data all'attivazione dei link ipertestuali con riferimento a tutte le norme - comunitarie, statali e regionali - di volta in volta citate. Dopo la validazione da parte del Dirigente di vertice, al fine di consentire la valutazione del lavoro da parte degli stakeholder, sarà somministrato ai consiglieri regionali un questionario di gradimento relativo alla riscrittura delle 244 leggi ripubblicate sul sito istituzionale.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Studio e analisi delle leggi 2010/2014 sui BURC.	01/01/2022	30/04/2022
Riscrittura omogenea in files word/pdf delle leggi pubblicate tempo per tempo dal 01.01.2010 al 31. 12. 2014 e ripubblicazione delle 244 leggi nel testo attualmente vigente.	01/05/2022	10/12/2022
Validazione da parte del Dirigente di vertice.	11/12/2022	31/12/2022
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Riscrittura omogenea in files word/pdf delle leggi pubblicate tempo per tempo dal 2010 al 2014, con attivazione dei link ipertestuali.	Sì	90,00
Validazione da parte del Dirigente di vertice.	Sì	10,00

**Struttura amministrativa Settore di supporto al controllo strategico
Responsabile avv. Dina Cristiani**

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO	
1	Predisposizione di report informativi all'Organismo Indipendente di Valutazione sulle news relative alla tematica della performance e della trasparenza.	100,00 %	
COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE			
Promuovere l'immagine del Consiglio regionale attraverso il potenziamento del ruolo della Comunicazione, valorizzarne la mission mediante il miglioramento della qualità normativa e della semplificazione legislativa, con interventi finalizzati ad incrementare le funzioni di supporto al processo legislativo e idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale.			
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO			
<p>L'obiettivo si concretizza tramite la predisposizione di quattro report commentati, che saranno trasmessi trimestralmente ai componenti OIV, comprensivi di link di collegamento ipertestuali, sulle novità legislative, deliberative dell'A.N.AC., del Dipartimento della Funzione pubblica, dell'Aran e su pronunce giurisprudenziali in materia di performance e di trasparenza.</p> <p>I quattro report saranno pubblicati, dopo la validazione del Dirigente di vertice, in Amministrazione Trasparente del sito dell'Ente, nella Sezione Performance - Sottosezione Piano della performance, risultati obiettivi 2022.</p> <p>Ai fini della valutazione dell' output finale da parte degli stakeholder, i quattro report saranno pubblicati nella Sezione del sito istituzionale "Per il cittadino", in cui sarà inserito un pulsante virtuale, attraverso cui si può valutare la pagina con un pop-up.</p>			
FASI DELL'OBIETTIVO		DAL	AL
Predisposizione del format, monitoraggio delle novità sulla performance e trasparenza con trasmissione del report n. 1/2022.		01/01/2022	31/03/2022
Monitoraggio delle novità sulla performance e trasparenza con trasmissione del report n. 2/2022.		01/04/2022	30/06/2022
Monitoraggio delle novità sulla performance e trasparenza con trasmissione del report n. 3/2022.		01/07/2022	30/09/2022
Monitoraggio delle novità sulla performance e trasparenza con trasmissione del report n. 4/2022.		01/10/2022	30/11/2022
Validazione di parte del Dirigente di Vertice.		01/12/2022	15/12/2022
Pubblicazione quattro report trimestrali sul sito istituzionale.		16/12/2022	31/12/2022
INDICATORI DI RISULTATO		TARGET	PESO
Format, monitoraggio e trasmissione report informativo n. 1/2022.		Sì	25,00
Monitoraggio e trasmissione report informativo n. 2/2022.		Sì	20,00
Monitoraggio e trasmissione report informativo n. 3/2022.		Sì	20,00
Monitoraggio e trasmissione report informativo n. 4/2022.		Sì	20,00
Validazione da parte del Dirigente di vertice.		Sì	10,00
Pubblicazione quattro report trimestrali sul sito istituzionale		Sì	5,00

Struttura amministrativa Settore Commissioni Bilancio e speciali
Responsabile avv. Maurizio Praticò

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO	
1	La Corte dei Conti e le sue funzioni di controllo. Il giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Calabria. Studio e analisi dei giudizi di parifica relativi ai rendiconti della Regione Calabria per gli anni 2019 e 2020. Criticità, rilievi e correttivi.	100,00 %	
COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE			
Promuovere l'immagine del Consiglio regionale attraverso il potenziamento del ruolo della Comunicazione, valorizzarne la mission mediante il miglioramento della qualità normativa e della semplificazione legislativa, con interventi finalizzati ad incrementare le funzioni di supporto al processo legislativo e idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale.			
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO			
L'obiettivo prevede la realizzazione di un documento che, dopo una breve descrizione del ruolo e delle funzioni di controllo della Corte dei Conti, descriva e analizzi nello specifico i giudizi di parifica relativi ai rendiconti della Regione Calabria per gli anni 2019 e 2020, evidenziando le maggiori criticità sollevate dalla Corte e i correttivi suggeriti dalla Magistratura contabile e posti in essere dalla Regione Calabria. Conseguente pubblicazione dell'output sul sito istituzionale del Consiglio regionale.			
FASI DELL'OBIETTIVO		DAL	AL
Definizione schema di lavoro		01/01/2022	28/02/2022
Raccolta e analisi della documentazione di riferimento		01/03/2022	30/06/2022
Predisposizione di una bozza di documento che descriva in modo sintetico il ruolo e le funzioni di controllo della Corte dei Conti, nonché i contenuti dei giudizi di parifica relativi ai rendiconti della Regione Calabria per gli anni 2019 e 2020		01/07/2022	31/10/2022
Creazione del documento definitivo che illustri, inoltre, le maggiori criticità sollevate dalla Corte e i correttivi suggeriti dalla Magistratura contabile e posti in essere dalla Regione Calabria. Trasmissione del documento ai Consiglieri regionali con annessa scheda di gradimento		01/11/2022	30/11/2022
Validazione da parte del Dirigente di vertice		01/12/2022	15/12/2022
Pubblicazione dell'output sul sito istituzionale del Consiglio regionale		16/12/2022	31/12/2022
INDICATORI DI RISULTATO		TARGET	PESO
Predisposizione documento definitivo		Sì	80,00
Validazione da parte del Dirigente di vertice		Sì	10,00
Pubblicazione output sito istituzionale del Consiglio regionale		Sì	10,00

**Struttura amministrativa Settore risorse umane
Responsabile avv. Maria Stefania Lauria**

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO	PESO	
1	Manuale delle assenze del dipendente	70,00 %	
COLLEGATO AGLI OBIETTIVI GENERALI			
Promuovere maggiori livelli di trasparenza innalzando il livello di intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio di corruzione ed adottando azioni di Stakeholder engagement attraverso interventi di miglioramento del grado di coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni.			
Attivare politiche di razionalizzazione della spesa ed incrementare l'efficienza della struttura consiliare e la produttività del personale, attraverso la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali, nonché l'adozione di nuovi strumenti di valorizzazione delle risorse umane - e all'obiettivo generale n. 3 - Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, sviluppando progetti di innovazione digitale, che consentano anche la graduale eliminazione del "cartaceo"			
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO			
Ricognizione delle varie tipologie di assenze del dipendente attraverso la creazione di un manuale nel quale l'interessato potrà trovare la descrizione sintetica della tipologia di assenza con indicazione delle fonti normative ed interpretative (pareri ARAN, circolari INPS...) e l'indicazione della eventuale documentazione giustificativa da produrre. Il manuale verrà reso fruibile ai dipendenti attraverso la pubblicazione sulla Bacheca dei dipendenti, dove il personale potrà visionare il documento finale ed esprimere il proprio apprezzamento. L'output finale verrà, inoltre, pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente.			
FASI DELL'OBIETTIVO		DAL	AL
Ricognizione degli istituti contrattuali di interesse e fonti normative.		01/01/2022	28/02/2022
Descrizione sintetica dei singoli istituti giuridici con indicazione delle fonti normative e interpretative (pareri ARAN, circolari INPS...)		01/03/2022	30/09/2022
Creazione del manuale		01/10/2022	30/11/2022
Validazione da parte del dirigente di area		01/12/2022	15/12/2022
Pubblicazione del Manuale sulla Bacheca del dipendente e sul sito internet del Consiglio regionale		16/12/2022	31/12/2022
INDICATORI DI RISULTATO		TARGET	PESO
Indicazione degli istituti contrattuali di interesse		Sì	20,00
Descrizione sintetica delle singole fattispecie		Sì	50,00
Creazione del Manuale		Sì	20,00
Validazione dei risultati da parte del dirigente di area		NO	10,00

Obiettivo Specifico intersettoriale

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO			
1	Ricognizione e attivazione procedure di smaltimento/dismissione dei beni mobili inventariati di proprietà del Consiglio regionale della Calabria, situati nei locali deposito/magazzino di Palazzo Campanella.			
STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO
AREA - Area gestione	SERGIO LAZZARINO	SÌ	34,00 %	70,00 %
SETTORE - Settore provveditorato, economato e contratti	ROSARIO CARNEVALE	NO	33,00 %	70,00 %
SETTORE - Settore tecnico	GIANMARCO PLASTINO	NO	33,00 %	70,00 %
COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE				
<ul style="list-style-type: none"> - Attivare politiche di razionalizzazione della spesa ed incrementare l'efficienza della struttura consiliare e la produttività del personale, attraverso la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali nonché l'adozione di nuovi strumenti di valorizzazione delle risorse umane. - Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, sviluppando progetti di innovazione digitale, che consentano anche la graduale eliminazione del "cartaceo". 				
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO				
<p>Il presente obiettivo si pone in stretta relazione, oltre che con gli obiettivi generali indicati, con la linea strategica "Incremento del livello di efficacia e di efficienza volto ad un generale accrescimento della qualità delle attività realizzate". Difatti, mediante la realizzazione di un ampio processo di efficientamento degli spazi dedicati a magazzini e depositi del Consiglio regionale, oltre a determinare, quale diretta conseguenza, un adeguato utilizzo delle aree e la riqualificazione delle stesse, e quindi, una modernizzazione ed un miglioramento qualitativo dell'organizzazione, si garantirà anche l'attuazione di numerose innovazioni dal punto di vista informatico e digitale. La valorizzazione delle superfici, attraverso una ricognizione dei beni mobili, consentirà di programmare un'ottimizzazione degli spazi ed evitare diseconomie organizzative. Alla luce dei sopralluoghi e sulla scorta di un'approfondita analisi del materiale allo stato presente nei locali, nonostante le precedenti dismissioni effettuate, si riscontra che negli anni questa Amministrazione ha accantonato nei propri depositi e magazzini, una notevole quantità di beni. Trattasi di sostituzioni di materiale obsoleto, non più utilizzabile, strutturalmente e/o funzionalmente non efficiente, e tra questi una notevole mole è data dal materiale informatico. Al riguardo si pone in evidenza il d.p.r. 254/2002, in particolare l'art. 14 - oltre la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 33 del 29 dicembre 2009 - che stabilisce che i beni mobili non più utilizzabili per le esigenze funzionali delle amministrazioni statali o posti fuori uso per cause tecniche, previo parere di una commissione allo scopo istituita dal titolare del centro di responsabilità, siano ceduti gratuitamente alla Croce Rossa Italiana, agli organismi di volontariato di protezione civile iscritti negli appositi registri operanti in Italia ed all'estero per scopi</p>				

umanitari, nonché alle istituzioni scolastiche. Per i beni per i quali non verrà fatta richiesta si procederà allo smaltimento/sgombero, secondo i criteri e le modalità maggiormente rispondenti alle esigenze dell'Ente. Contestualmente alla ricognizione e attivazione delle procedure di dismissione, si procederà con un'innovazione dal punto di vista informatico. Si effettuerà, difatti, un monitoraggio e successivo aggiornamento del software pertinente l'inventario, in uso al Settore Provveditorato Economato e Contratti. Quanto al contributo del presente obiettivo all'informatizzazione dei processi interni nonché all'incremento del livello di digitalizzazione dei flussi documentali, sviluppando progetti di innovazione digitale, che consentano anche la graduale eliminazione del "cartaceo", sarà necessario procedere ad effettuare rilevazioni e misurazioni tecniche con conseguente redazione di nuove planimetrie, non più di natura progettuale bensì relative allo stato di fatto, essendo trascorsi numerosi anni dalla redazione degli elaborati tecnici de quibus. Si redigeranno planimetrie complete con indicazione anche delle destinazioni d'uso dei vani. Le nuove planimetrie saranno interamente digitalizzate mediante l'uso del software Autocad. Tale attività, eminentemente tecnica verrà svolta dal personale qualificato, quale architetti e ingegneri, in servizio presso il Settore Tecnico. Si provvederà, come richiesto dall'esito del monitoraggio semestrale condotto dall'Organismo indipendente di valutazione, relativamente alla Fase 2 "Elaborazione Planimetrie dei locali deposito/magazzino e aggiornamento software inventario" ad effettuare un aggiornamento del software per l'inventario in uso al Settore Provveditorato Economato e Contratti al fine di produrre delle schede informative che possano essere fruibili anche dall'esterno affinché gli organismi individuati dal d.p.r. 254/2002 (Croce Rossa Italiana, gli organismi di volontariato di protezione civile iscritti negli appositi registri operanti in Italia ed all'estero per scopi umanitari, le istituzioni scolastiche) possano prendere visione dei beni immobili da cedere gratuitamente. Relativamente alla Fase 3 di "Programmazione riallocazione dei beni mobili inventariati riutilizzabili" si predisporrà una bozza di disciplinare per la dismissione/smaltimento e riallocazione dei beni mobili inventariati di proprietà del Consiglio regionale della Calabria. Entrambe le fasi saranno espletate entro il 31 ottobre 2022. Tutto il personale assegnato, a partire da quello dell'Area Gestione, n.q. di coordinatore del presente obiettivo, nonché dei due settori coinvolti, sarà partecipe delle procedure innovative, oltre che organizzative e logistiche, con conseguente valorizzazione delle competenze e delle professionalità delle risorse umane. L'aggiornamento delle planimetrie dei locali interessati garantirà, inoltre, la programmazione di un'ottimizzazione degli spazi esistenti, nonché di una funzionale riallocazione dei beni riutilizzabili secondo le esigenze dell'Ente. La programmazione di una ordinata riallocazione dei beni di proprietà del Consiglio regionale della Calabria consentirà agli Stakeholder interni una migliore fruizione degli stessi, secondo le necessità di ciascuno, con una valutazione di gradimento dell'attività espletata che verrà effettuata attraverso la somministrazione di questionari ad hoc. Inoltre, la migliore razionalizzazione degli spazi adibiti a deposito e/o magazzino, epurandoli da tutto ciò che non è più fruibile, consentirà, oltre alla valorizzazione dei beni mobili facenti parte del patrimonio dell'Amministrazione, il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Ricognizione dei beni mobili inventariati presenti nei depositi/magazzini, con elaborazione del relativo documento di sintesi	01/01/2022	30/06/2022
Elaborazione Planimetrie dei locali deposito/magazzino e aggiornamento software inventario	01/07/2022	31/10/2022
Programmazione riallocazione dei beni mobili inventariati riutilizzabili e predisposizione bozza disciplinare per la dismissione/smaltimento e riallocazione dei beni mobili inventariati di proprietà del Consiglio regionale della Calabria	01/07/2022	31/10/2022
Avvio procedure di dismissione	01/11/2022	30/11/2022
Validazione da parte del dirigente di vertice	01/12/2022	15/12/2022

Pubblicazione sul sito web istituzionale	16/12/2022	31/12/2022
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Ricognizione e attivazione procedure di smaltimento/dismissione dei beni mobili inventariati di proprietà del Consiglio regionale della Calabria, situati nei locali deposito/magazzino di Palazzo Campanella.	Sì	90,00
Validazione da parte del Dirigente di vertice.	Sì	10,00

Obiettivo Specifico intersettoriale

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO			
2	Bollettino segnalazione legislativa e giurisprudenziale - anno 2022			
STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO
AREA - Area processo legislativo e assistenza giuridica	GIOVANNI FEDELE	SÌ	50,00 %	100,00 %
SETTORE - Settore commissioni permanenti	DINA CRISTIANI	NO	50,00 %	100,00 %
COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE				
<p>Promuovere l'immagine del Consiglio regionale attraverso il potenziamento del ruolo della Comunicazione, valorizzarne la mission mediante il miglioramento della qualità normativa e della semplificazione legislativa, con interventi finalizzati ad incrementare le funzioni di supporto al processo legislativo e idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale.</p>				
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO				
<p>L'obiettivo consiste nella compilazione di n.4 bollettini, divisi per ambiti tematici, in cui si segnalano, per l'anno in corso, i titoli più significativi della normativa comunitaria e statale, delle leggi regionali delle Regioni a Statuto ordinario, delle pronunce della Corte di Giustizia europea e della Corte Costituzionale, con accesso diretto tramite link ai vari provvedimenti. I bollettini verranno inviati ai Consiglieri con cadenza trimestrale e, da ultimo, sarà loro trasmesso un questionario di gradimento. I bollettini saranno quindi pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio regionale.</p>				
FASI DELL'OBIETTIVO		DAL	AL	
Costituzione gruppi di lavoro, individuazione gruppi tematici e tecniche redazionali, definizione template e questionario di gradimento, predisposizione bollettino n. 1/2022 e trasmissione anche del questionario di gradimento ai consiglieri		01/01/2022	31/03/2022	
Predisposizione bollettino n. 2/2022 e trasmissione anche del questionario di gradimento ai consiglieri		01/04/2022	30/06/2022	
Predisposizione bollettino n. 3/2022 e trasmissione anche del questionario di gradimento ai consiglieri		01/07/2022	30/09/2022	
Predisposizione bollettino n. 4/2022 e trasmissione anche del questionario di gradimento ai consiglieri		01/10/2022	12/12/2022	
Validazione da parte del Dirigente di vertice		13/12/2022	18/12/2022	

Valutazione del servizio informativo a consuntivo da parte dei Settori	19/12/2022	23/12/2022
Pubblicazione dei bollettini sul sito istituzionale	24/12/2022	31/12/2022

INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Realizzazione gruppi di lavoro, individuazione gruppi tematici e tecniche redazionali, definizione template e questionario di gradimento, predisposizione bollettino n. 1/2022 e trasmissione anche del questionario di gradimento ai consiglieri	Sì	25,00
Predisposizione bollettino n. 2/2022 e trasmissione anche del questionario di gradimento ai consiglieri	Sì	15,00
Predisposizione bollettino n. 3/2022 e trasmissione anche del questionario di gradimento ai consiglieri	Sì	15,00
Predisposizione bollettino n. 4/2022 e trasmissione anche del questionario di gradimento ai consiglieri	Sì	15,00
Validazione da parte del Dirigente di vertice	Sì	10,00
Valutazione del servizio informativo a consuntivo da parte dei Settori	Sì	10,00
Pubblicazione dei bollettini sul sito istituzionale	Sì	10,00

Obiettivo Specifico intersettoriale

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO			
3	Prosecuzione del processo di digitalizzazione attraverso l'implementazione, nel sistema di gestione documentale in uso, di ulteriori tipologie di documenti afferenti alle attività dell'Ente			
STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO
SEGRETARIATO GENERALE - Segretariato generale	MARIA STEFANIA LAURIA	NO	9,00 %	50,00 %
DIREZIONE GENERALE - Direzione generale	MARIA STEFANIA LAURIA	NO	9,00 %	50,00 %
SETTORE - Settore Segreteria ufficio di presidenza	ANTONIO CORTELLARO	NO	9,00 %	100,00 %
SETTORE - Settore Segreteria assemblea e affari generali	ROSARIO CARNEVALE	NO	9,00 %	50,00 %
AREA - Area gestione	SERGIO LAZZARINO	NO	9,00 %	30,00 %
SETTORE - Settore bilancio e ragioneria	LUIGI DANILO LATELLA	NO	9,00 %	70,00 %
SETTORE - Settore risorse umane	MARIA STEFANIA LAURIA	NO	9,00 %	30,00 %
SETTORE - Settore provveditorato, economato e contratti	ROSARIO CARNEVALE	NO	9,00 %	30,00 %
SETTORE - Settore tecnico	LUIGI DANILO LATELLA	NO	9,00 %	30,00 %
SETTORE - Settore informatico e flussi informativi	ANGELO DANIELE SCOPELLITI	Sì	19,00 %	100,00 %
COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE				
Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, sviluppando progetti di innovazione digitale, che consentano anche la graduale eliminazione del "cartaceo".				

DESCRIZIONE DELL'OBBIETTIVO		
<p>La realizzazione dell'obiettivo consentirà la naturale prosecuzione delle attività già intraprese dall'Amministrazione in materia di digitalizzazione delle procedure e della relativa documentazione, mediante l'implementazione di nuove tipologie di documenti, ulteriori e aggiuntive rispetto a quelle già individuate, nell'ambiente di test del software di gestione documentale attualmente in uso. La gestione informatica di ulteriori tipologie documentali favorirà, inoltre, la progressiva riduzione dei materiali di consumo, generando una consequenziale riduzione della spesa, al fine di incrementare l'efficienza, migliorare la qualità, la trasparenza e la tempestività dell'azione amministrativa rendendo più agevole la consultazione dei documenti.</p>		
FASI DELL'OBBIETTIVO	DAL	AL
Individuazione delle tipologie documentali da implementare nell'ambiente di test del sistema informatico di gestione documentale	01/01/2022	15/02/2022
Definizione dei metadati relativi alle tipologie documentali individuate nella fase precedente e identificate come immediatamente implementabili e degli eventuali flussi relativi alla formazione e gestione dei corrispondenti documenti	16/02/2022	31/05/2022
Implementazione, nell'ambiente di test del sistema informatico di gestione documentale in uso, delle tipologie documentali individuate	01/06/2022	31/10/2022
Attività di test relativa alle tipologie documentali implementate e supporto tecnico al personale coinvolto	01/11/2022	15/12/2022
Validazione da parte del Dirigente di vertice	16/12/2022	31/12/2022
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Definizione dei metadati e degli eventuali flussi relativi alle tipologie di documenti da implementare nell'ambiente di test del sistema informatico di gestione documentale in uso	Sì	30,00
Configurazione dell'ambiente di test del sistema informatico di gestione documentale in uso e implementazione delle tipologie documentali individuate	Sì	40,00
Esecuzione dei test sulle tipologie documentali implementate	Sì	20,00
Validazione da parte del Dirigente di vertice	Sì	10,00
NOTE (osservazioni, fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)		
<p>Sebbene l'individuazione delle tipologie documentali sia oggetto della prima fase, si ipotizza di introdurre le seguenti tipologie documentali: "atto di liquidazione", "parere su atto di liquidazione", "ingiunzione di pagamento", "verbale assemblea", "deliberazione assemblea". Inoltre, alla luce dell'entrata in vigore - dal 1° gennaio 2022- delle nuove linee guida sul documento informatico, si ipotizza di rivedere altresì le tipologie documentali "contratto" e "fattura" per adeguarle alle nuove linee guida. La documentazione a corredo dell'output principale dell'obiettivo (l'implementazione in un sistema informatico delle tipologie documentali individuate) verrà pubblicata nella bacheca dei dipendenti e si ipotizza di implementare, nella stessa bacheca, un questionario per la valutazione da parte degli stakeholder (gli utenti interni del sistema documentale). All'occorrenza la predetta documentazione potrà anche essere pubblicata sul portale istituzionale</p>		

Obiettivo Specifico intersettoriale

N.	TITOLO OBIETTIVO SPECIFICO			
4	Elaborazione di un di testo coordinato delle leggi regionali calabresi disciplinanti la costituzione e la regolamentazione delle Autorità garanti			
STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE (tot. 100%)	PESO
SEGRETARIATO GENERALE - Segretariato generale	MARIA STEFANIA LAURIA	SÌ	20,00 %	50,00 %
DIREZIONE GENERALE - Direzione generale	MARIA STEFANIA LAURIA	NO	20,00 %	50,00 %
UFFICIO DI GABINETTO - Ufficio di Gabinetto	DOMENICO MACRÌ	NO	20,00 %	100,00 %
SETTORE - Settore Segreteria Assemblea e Affari generali	ROSARIO CARNEVALE	NO	20,00 %	50,00 %
SETTORE - Settore bilancio e ragioneria	LUIGI DANILLO LATELLA	NO	20,00 %	30,00 %
COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE				
<p>Promuovere l'immagine del Consiglio regionale attraverso il potenziamento del ruolo della Comunicazione, valorizzarne la mission mediante il miglioramento della qualità normativa e della semplificazione legislativa, con interventi finalizzati ad incrementare le funzioni di supporto al processo legislativo e idonei a qualificare l'attività delle Commissioni e degli organi istituzionali, anche in collaborazione con le strutture della Giunta regionale.</p>				
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO				
<p>Il presente obiettivo si propone di effettuare uno studio specifico delle leggi regionali della Calabria che in tempi diversi hanno portato all'istituzione delle seguenti figure di Garanzia: Garante per l'infanzia e l'adolescenza (l.r. 12 novembre 2004, n. 28); Garante della salute (l.r. 10 luglio 2008 n. 22); Difensore civico (l.r. 16 gennaio 1985 n. 4); Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale (l.r.29 gennaio 2018, n. 1).</p> <p>Partendo dalle Linee di indirizzo in merito alla disciplina degli Organi di Garanzia, approvate dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province autonome, la preminente finalità dell'obiettivo è quella di pervenire ad una maggiore uniformità delle suddette normative per quanto attiene sia agli aspetti istituzionali, quali l'indennità di funzione, le modalità di elezione, la durata, la prorogatio dell'incarico, che a quelli funzionali, relativi agli interventi e poteri dell'organo, ai rapporti con le Autorità nazionali e territoriali e con tutti i soggetti che operano nell'ambito delle materie di loro pertinenza.</p> <p>In tal modo, si cercherà da un lato, di superare la disomogeneità riscontrata nella disciplina degli istituti che accomunano le figure di garanzia e che non appare ragionevole stante la comune natura</p>				

di organi chiamati a tutelare diritti fondamentali costituzionalmente garantiti; dall'altro di fornire le più efficaci soluzioni pratiche ad alcune criticità riscontrate in occasione dell'espletamento del mandato istituzionale dei Garanti che hanno ricoperto l'incarico.

Lo studio comporterà, altresì, una comparazione degli istituti già in essere con la legislazione nazionale sulle Autorità garanti, con le discipline adottate da altre Regioni (limitandone l'analisi alle normative più recenti) e con i principi enucleati dalla giurisprudenza consolidata in materia nonché con quelli emersi dal contenzioso giurisprudenziale scaturito dall'applicazione pratica delle varie leggi regionali.

Una particolare attenzione verrà rivolta all'aspetto della rendicontazione delle attività svolte, con la redazione di relazioni annuali che possano rispondere ai requisiti dell'omogeneità, della trasparenza e dell'accessibilità, nonché al profilo, altrettanto rilevante, della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, sulla base delle risorse assegnate, nell'esercizio delle rispettive attività istituzionali.

Il risultato che si vuole conseguire è l'elaborazione di una proposta di testo coordinato, sostitutivo delle leggi regionali attualmente in vigore, che, tenendo conto delle specificità e delle peculiarità della missione istituzionale che gli organi di garanzia sono chiamati a svolgere, sia funzionale ad offrire un quadro di riferimento comune in un'ottica di razionalizzazione, armonizzazione e semplificazione della normativa.

A conclusione dell'intera attività svolta verrà trasmesso a tutti i consiglieri regionali (stakeholder), tramite posta elettronica, il prodotto finale dell'obiettivo, in formato PDF/A, unitamente ad una tabella di gradimento da compilare, contenente poche domande, chiare e sintetiche, rispondendo alle quali sarà possibile esprimere una valutazione complessiva sul lavoro svolto, consentendo, al contempo, di registrare il livello di utilità dell'attività oggetto dell'obiettivo.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Creazione dei gruppi di lavoro per ambito tematico di analisi	01/01/2022	15/02/2022
Ricognizione delle fonti legislative, statali e regionali, e del contenzioso, anche costituzionale, in materia	16/02/2022	31/05/2022
Analisi, studio e comparazione delle fonti legislative reperite	01/06/2022	30/09/2022
Elaborazione e redazione di una proposta di un testo coordinato, sostitutiva delle leggi regionali di riferimento	01/10/2022	06/12/2022
Validazione da parte del Dirigente di vertice	07/12/2022	15/12/2022
Pubblicazione sul sito web istituzionale	16/12/2022	31/12/2022
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET	PESO
Creazione di gruppi di lavoro per ambito tematico da analizzare	Sì	5,00
Analisi, studio e comparazione delle leggi regionali della Calabria istitutive di Autorità garanti	Sì	40,00
Elaborazione e redazione di una proposta di testo coordinato	Sì	45,00
Validazione da parte del Dirigente di vertice	Sì	10,00

Progetto obiettivo anno 2022

N.	TITOLO PROGETTO OBIETTIVO
1	Digitalizzazione delle risorse documentali individuate negli archivi del Consiglio regionale e nei fondi del Polo culturale "Mattia Preti" per garantirne la conservazione e potenziarne la fruibilità interna ed esterna.

STRUTTURE AMMINISTRATIVE COINVOLTE	RESPONSABILE	COORDINAMENTO	GRADO PARTECIPAZIONE	PESO%
Segretariato generale	Maria Stefania Lauria	<input checked="" type="checkbox"/>	10%	100%
Direzione generale	Maria Stefania Lauria		6%	100%
Settore Segreteria Ufficio di Presidenza	Antonio Cortellaro		6%	100%
Settore Segreteria Assemblea e Affari generali	Rosario Carnevale		6%	100%
Settore di Supporto al Controllo strategico	Dina Cristiani		6%	100%
Area Processo legislativo e Assistenza giuridica	Giovanni Fedele		6%	100%
Settore Commissioni Affari Istituzionali, Riforme, Sanità, Attività sociali, culturali e formative, Ambiente e Territorio	Dina Cristiani		6%	100%
Settore Commissione Bilancio, Programmazione economica, Attività produttive, Affari UE e Commissioni speciali	Maurizio A. Praticò		6%	100%
Settore Assistenza giuridica	Antonio Cortellaro		6%	100%
Area Gestione	Sergio Lazzarino		6%	100%
Settore Bilancio e Ragioneria	Luigi Danilo Latella		6%	100%
Settore Risorse umane	Maria Stefania Lauria		6%	100%
Settore Provveditorato, Economato e Contratti	Rosario Carnevale		6%	100%
Settore Tecnico	Gianmarco Plastino		6%	100%
Settore Informatico e Flussi informativi	Angelo Daniele Scopelliti		6%	100%
Co.re.com. – Settore Assistenza Organi istituzionali, Affari generali e legali	Maurizio Priolo		6%	100%

Il coordinamento dell'obiettivo è a cura del Segretario generale o di un suo delegato.

COLLEGATO ALL'OBIETTIVO GENERALE

Potenziare la gestione informatizzata dei processi interni ed incrementare il livello di digitalizzazione dei flussi documentali, sviluppando progetti di innovazione digitale, che consentano anche la graduale eliminazione del "cartaceo".

Promuovere maggiori livelli di trasparenza innalzando il livello di intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio di corruzione ed adottando azioni di *Stakeholder engagement* attraverso interventi di miglioramento del grado di coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

In conformità a quanto previsto dall'art. 37 (Progetti-obiettivo) del vigente CCDI e dal sistema di misurazione e valutazione della performance (cap. II, paragrafo 2.5), il presente progetto obiettivo è finalizzato a stimolare un miglioramento qualitativo e quantitativo dell'attività amministrativa dell'Ente attraverso il concreto e prevalente apporto del personale per il quale rappresenta, al contempo, motivo di incentivazione specifica. Il progetto obiettivo, nel dettaglio, mira a valorizzare le risorse documentali delle strutture organizzative in cui si articola l'Amministrazione, al fine di garantirne la conservazione e favorire l'accesso alle informazioni, sia al personale interno sia all'utenza esterna, in un'ottica di accountability dell'Ente, che si propone di raggiungere così maggiori livelli di trasparenza, qualità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. La realizzazione del progetto obiettivo consiste infatti nel reperimento, digitalizzazione, conservazione e fruibilità esterna di documentazione specifica. A tal fine, le risorse documentali individuate sono le riviste di valore storico non più edite presenti nel fondo emeroteca del Polo culturale "Mattia Preti" nonché i volumi contenenti i resoconti integrali delle sedute del Consiglio regionale della V legislatura. In particolare, si prevede la digitalizzazione dei resoconti integrali riferiti agli anni 1995 e 1994 nonché quella di due periodici – "La Regione Calabria. Emigrazione" e "Calabria 2000" – composti, rispettivamente, da 25 e 64 fascicoli, per un totale di 89 fascicoli. La selezione delle riviste da digitalizzare è avvenuta tenendo conto della rarità bibliografica delle stesse sul territorio nazionale e della caratteristica di essere riviste "spente", la cui pubblicazione è quindi cessata. Pare, ad esempio, significativo evidenziare che, da una verifica effettuata sul catalogo OPAC/SBN e sul catalogo ACNP, la rivista "Calabria 2000", non più pubblicata dal 1993, risulta essere posseduta esclusivamente dal Polo culturale del Consiglio regionale della Calabria. La realizzazione del progetto obiettivo implica preliminarmente la costituzione dei gruppi di lavoro, la formazione specialistica del personale per il corretto utilizzo dell'apposita strumentazione acquisita dal Consiglio regionale, la suddivisione del materiale selezionato per la distribuzione dei carichi di lavoro al personale assegnato al progetto obiettivo stesso. Poiché le riviste oggetto di digitalizzazione soggiacciono alla normativa sul diritto di autore, una loro pubblicazione sul sito web istituzionale con accessibilità illimitata non è consentita. Pertanto, al fine di rendere possibile la fruibilità della documentazione digitalizzata, se ne prevede l'inserimento su supporti digitali, accessibili presso le postazioni multimediali del Polo culturale, dalle quali tale documentazione si potrà consultare, con la conseguente possibilità di effettuare ricerche specifiche per parola chiave ed estrarre copia dei contenuti di interesse. La medesima modalità è prevista per i resoconti integrali, che, in prospettiva - tenuto conto delle attività in corso, relative al nuovo sito web del quale si doterà l'Amministrazione - saranno anche collocati nell'apposita sezione del sito stesso dedicata alle attività dell'Assemblea legislativa regionale. Si prevede, inoltre, la pubblicazione sul sito web istituzionale del Consiglio di un avviso volto a informare gli utenti esterni della possibilità di consultare le risorse documentali digitalizzate, con un link di rinvio alla sezione web del Polo culturale, dove gli utenti avranno anche la possibilità di esprimere il proprio gradimento, attraverso un'apposita finestra dedicata alla valutazione. La comunicazione dei risultati avverrà per il tramite della sezione dedicata, che sarà creata, analogamente a quanto avvenuto per l'anno 2021, sul sito web istituzionale, nella sezione

Amministrazione trasparente/Piano della Performance. Poiché l'output relativo alle riviste non potrà essere pubblicato per le ragioni sopra esposte, i risultati verranno comunque resi attraverso schede informative (info-grafiche o quadri sinottici) nelle quali saranno resi disponibili anche gli indici delle riviste summenzionate. In considerazione dell'alto valore storico e della mole del materiale documentale nella disponibilità del Consiglio, di per sé in grado di valorizzare il ruolo dell'Istituzione e promuoverne l'immagine, il percorso avviato quest'anno attraverso questo progetto obiettivo potrebbe essere proseguito negli anni successivi, determinando in tal modo un effettivo innalzamento della qualità e della quantità dei servizi offerti dall'Ente, a beneficio della collettività.

FASI DELL'OBIETTIVO	DAL	AL
Costituzione dei gruppi di lavoro, formazione specialistica, suddivisione del materiale selezionato per la distribuzione dei carichi di lavoro al personale	01/01/2022	15/04/2022
Digitalizzazione del materiale individuato	16/04/2022	15/11/2022
Elaborazione di schede informative (info-grafiche o quadri sinottici) per la presentazione del lavoro realizzato	16/11/2022	15/12/2022
Validazione da parte del dirigente di vertice	16/12/2022	31/12/2022

INDICATORI DELL'OBIETTIVO	TARGET	PESO%
Digitalizzazione del materiale individuato	Sì	80%
Elaborazione di schede informative (info-grafiche o quadri sinottici) per la presentazione del lavoro realizzato	Sì	10%
Validazione da parte del dirigente di vertice	Sì	10%